Venerdì, 20 Giugno 1883. NUM. 178.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Mese	Trim.	Sem.	Anno
Provincie del Regno	cent. 8	fr. 2	4	16
Roma	» 9.50	» 7	13	26
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15	» 20	38	76
Stati-Uniti dell'America settent.	» 16	» 24	46	88
America meridionale	» 20	» 28	52	72
Cina, Giappone, Indi, Australia e	» 24	» 46	88	

Gli abbonamenti scadono coll'ultimo d'ogni mese.

Ciascun foglio: per **Roma** *centesimi 5.*

Per le altre Provincie del Regno cent. 10.
Un foglio arretrato cent. 20. — Per Roma 10.

I signori abbonati il cui abbonamento scade colla fine del corrente mese sono pregati di volerlo rinnovare per tempo, ed unire alla domanda d'associazione una fascia del giornale in corso.

L'Amministrazione non risponde che degli abbonamenti presi direttamente all'Ufficio del Giornale mediante vaglia postale o con lettera raccomandata.

Prezzi d'Associazione:

Roma		Regno	
Anno . . . Lire	26	Anno . . . Lire	34 —
Semestre . . »	14	Semestre . . »	18 —
Trimestre . . »	8	Trimestre . . »	9 —
Mese . . . . »	3	Mese . . . . »	3.50

Roma, 23 Giugno.

BOLLETTINO POLITICO

La votazione del progetto ecclesiastico alla Camera prussiana, aveva dato motivo all'ufficioso *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* di pubblicare la notizia che in seno al gruppo liberale-conservatore erano scoppiati seri dissensi, e che un certo che poi giovani membri di quella frazione aveva espresso l'intenzione di uscire. La *Post*, organo di un partito, dopo aver riferita quella notizia, pubblica un commento della frazione liberale-conservatrice, in cui si dichiara che l'assenza della *Norddeutsche* non risponde, punto essenziali, alla verità.

Il progetto pel matrimonio fu accolto, con lieve differenza assolutamente insignificante, dai preti della Chiesa delle separazione. Essi dichiarano che colore che vi passarono, in conformità a quella legge, non avrebbero spossi liturgicamente, e che avrebbero la comunione nella stessa osservanza di una parte del clero, come della costituzione d'una società civile (*Bürgerliche Ehe*). la quale ha per iscopo di tener aperto chiesa per celebrare i matrimonii fra cognati e per consanguinei, ed alle scopo di imitare l'organizzazione per consigliare i preti ad astenersi e rinunciare alla loro opposizione.

La *Patriotische Correspondenz* ha da Costantinopoli, relativamente al conflitto turco-albanese, che il comandante militare Hafiz pascià abbia l'ordine di accettare ogni albanese tutte le domande relative all'amnistia generale ed alla concessione dei loro privilegi, ma di insistere su ogni punto affinchè vengano accettate definitivamente la cessione del contado a Montenegro, come fu approvato dalla Porta.

La Porta sembrerebbe come affatto felice che abbia Hafiz pascià adottato immediato energicamente dei Castriotti, per le quali ragioni. Vienne colpito di fatto, e nessuno osa soltanto la causa del liberatore Castriotte, a nella battaglia del 2 giugno furono incendiate alcune case che non potevano essere respettate, se Hafiz volesse assicurare la sua posizione sull'altre occupate dai Castriotti.

I deputati greci all'assemblea di Creta, e quali, come è noto, presedono la maggioranza, presentarono quattro proposte relative all'impego del periodo delle sessioni, all'erezione della dignità di presidente sul vino, per dedicare le entrate dei beni delle moschee in favore della Cassa nazionale, ed una risoluzione in cui i deputati cretesi, perchè non furono sanzite le deliberazioni adottate l'anno scorso dall'Assemblea cretese relativamente ad un riordinamento del Consiglio d'amministrazione di Creta, ed insistono affinchè quelle deliberazioni vengano sanzite, e respingono qualunque parte

APPENDICE

Paolo Vilbur

ROMANZO

DI H. DI SCHÜNAU

— Dicesti bene, il tuo denaro, Giuditta; permettimi di farti osservare, che ama meglio disporvene del principe che dal denaro di mio moglie.

— Oh mio dio! esclamò essa, unendo le mani, vedi dunque, come ci alienerai mano del vero passo dalla mia mente con osservazione; quale amarezza celano le tue parole, è un matrimonio! Tu no prego, Paolo, lasciami a casa per questa volta, sono veramente un po' indisposta.

— Mi rincresce di non poter cedere. Devi venire Giuditta, non fosse'altro che per un'ora; se ti sentirai poco bene farò le tue scuse presso le loro signore, e te vettura si troverà a tua disposizione, perchè tu possa tornare quando credi.

cipazione all'alzione dei consiglieri di amministrazione. E 41 deputati manifestani protestarono contro queste dichiarazioni ed i deputati cristiani, dal canto loro, presentarono ai consoli un *memorandum*, chiedendo l'intervento della potenze protettrici di Creta, per l'urgente soppoggio delle domande legali e giuste della popolazione cristiana di quell'isola.

I biglietti rappresentativi dell'oro e sull'argento

Abbiamo accennato a questa questione in alcuni articoli del nostro giornale, e ultimamente, essendoci stato fatto alcune osservazioni da un amico, ci siamo dati premura, com'è nostro costume, di pubblicarle.

Ora un altro risponde, a noi che vediamo nella questione un altro interesse pubblico, non possiamo negarci di dare ospitalità alle nuove considerazioni che ci si mandano. Eccole:

Ne'giorni scorsi, qualche diario tolse ad esaminare e discutere a critiche il disegno di legge che si dista presto per la presentazione alla Camera da parte degli onorevoli Magliani e Berti, con lo scopo di autorizzare la Banca di emissione ad oltrepassare il limite massimo della loro circolazione, purchè (si noti bene) ad ogni nuovo biglietto emesso oltre questo limite, corrispondesse un eguale aumento nella riserva metallica.

Egli è evidente che lo scopo di questo provvedimento è quello di dare alle Banche il mezzo di accrescere e d'avigorire, più che sia possibile, le loro riserve per modo che esse possano reggiere meglio e alimentare le correnti metalliche del paese, mantenendone vivo e copioso le fonti, senza che lo disponibilità loro, consorate alle necessità ordinarie di monte, potessero esserne assettigliate con danno del commercio e della industria Imperocchè non bisogna perdere di vista, che se l'abilissima del governo è stata ottima nel dirigere i spicci più soddisfacenti che si fossero mai potuti desiderare, ciò non vuol dire che il pese stesso si sormonti della circolazione metallica sia così associato da non richiedere ulteriori cure e molte, che valzano a difendere dalle contingenze difficili che sopravverranno indubitatamente.

Pure, come accennammo, vi hanno giornali che non se ne mostrano ben persuasi del provvedimento attuazione, non per altro perchè si teme che gli inconvenienti a cui dovrebbe lungo non ne adeguino l'utilità, che essi stessi ammettono. Ma quali sono questi inconvenienti? Il *Pungolo* di Napoli ne scorge due gravissimi; il primo è che tale il grave problema della distribuzione delle Banche ed al essere, per tale provvedimento indirettamente volgerebbe a peggiorare. Il secondo, che allargando la facoltà di emissione... si corre il rischio di vedere spinto l'alzo di quelle perturbazioni che colla legge si verrebbero non solo evitare, ma quasi rendere impossibili.

Da tutto il contesto dell'articolo del *Pungolo* appare evidente che ei le scrisse non era bene informato di che si tratta, e che l'autore attribuisce al governo ed alla Banca un senso il quale non corrisponde ad alle letture, ne alle spirito di esse. Perchè non vediamo come quel giornale possa precisamente dicare qual qualsiasi ordinamento limitativo che verrà accettato più tardi, e nemmeno in qual modo venga ad accrescere la disponibilità delle Banche per le operazioni ordinarie.

Il *Diritto*, ancorchè meglio informato, non si mostra per questo meno favorevole mento per quanto sia contretto a confessare essere inseguibile che le ragioni addotte in favore di esso abbiano molto peso. Ed è per questo che ci sembra che il governo ranno tutti gli istituti di emissione della facoltà concessa? Oppure se approfittera

la largamente, uno solo o al massimo due? Ebbene, se anche ciò fosse (o non è) pare al *Diritto* che questa sola considerazione bastarebbe a respingere un provvedimento di tanto l'universale può giovarsi? Lasciamo al *Diritto* di dirci se una tale osservazione possa ritenersi seria o degna di lui.

Ora veniamo a voi, all'*Opinione*. Cotesto diario, il quale n'abbo per primo l'idea, sbe vi consacrò due eccellenti articoli di fondo per addimostrarne l'utilità del provvedimento e raccomandarlo vivamente al governo, na ha poi pubblicato un tempo per sopore dei dubbi suggeriti da un amico al valente scrittore dei due primi articoli. Eccoli: « Se trattasi di emettere biglietti non per ricorso d'affari, ma di cambio per portare nelle Casse delle Banche l'oro, non v'è alcuno che potrebbe contrastare la bontà di questo disegno. Ma se si tratta di cambiare con biglietti delle Banche anche l'argento, che per avventura vi si depositasse, la convenienza di siffatto progetto sarebbe anche molto disputabile. Infatti non giova dissimularlo... l'argento non è gradito ai depositanti, e tutti stanno in guardia contro di esso. Ora non se ne può volerebbe l'affito e l'accumulo in Italia quando il valore dell'argento le possede gravezza che le rende in molti casi di non esolazione.., e allora non ci sarebbe il pericolo che la circolazione italiana e paese a cui l'oro è trasferisce in forma di argento, invece che a base d'oro, sioè in una nuova fogaia di corso forzoso! »

Sempre il grande sgorgonbello dell'invasione del metallo bianco. Ma ecco come dono l'amico a lo scrittore che questa facoltà data alle banche di cambiare l'oro e l'argento a loro piacimento, è solo affetto di spostare la massa metallica, non già di aggiungerla, poichè il pubblico ne ne gioverà nei suoi scambi all'interno per poi riversarla all'estero, e trasferirsi in fine a quello d'argento, invece che a base d'oro, sioè in una nuova fogaia di corso forzoso! »

Ma, rispondiamo noi, il grande sgorgonbello dell'invasione del metallo bianco, di cui dono l'amico a lo scrittore che questa facoltà data alle banche di cambiare l'oro e l'argento a loro piacimento, è solo affetto di spostare la massa metallica, non già di aggiungerla, poichè il pubblico ne ne gioverà nei suoi scambi all'interno per poi riversarla all'estero, e trasferirsi in fine a quello d'argento, invece che a base d'oro, sioè in una nuova fogaia di corso forzoso! »

Ma, rispondiamo noi, il grande sgorgonbello dell'invasione del metallo bianco, di cui dono l'amico a lo scrittore che questa facoltà data alle banche di cambiare l'oro e l'argento a loro piacimento, è solo affetto di spostare la massa metallica, non già di aggiungerla, poichè il pubblico ne ne gioverà nei suoi scambi all'interno per poi riversarla all'estero, e trasferirsi in fine a quello d'argento, invece che a base d'oro, sioè in una nuova fogaia di corso forzoso! »

Ecco: è appunto per questo che noi vediamo nella questione un altro interesse pubblico, non possiamo negarci di dare ospitalità alle nuove considerazioni che ci si mandano. Eccole:

Ne'giorni scorsi, qualche diario tolse ad esaminare e discutere a critiche il disegno di legge che si dista presto per la presentazione alla Camera da parte degli onorevoli Magliani e Berti, con lo scopo di autorizzare la Banca di emissione ad oltrepassare il limite massimo della loro circolazione, purchè (si noti bene) ad ogni nuovo biglietto emesso oltre questo limite, corrispondesse un eguale aumento nella riserva metallica.

Egli è evidente che lo scopo di questo provvedimento è quello di dare alle Banche il mezzo di accrescere e d'avigorire, più che sia possibile, le loro riserve per modo che esse possano reggiere meglio e alimentare le correnti metalliche del paese, mantenendone vivo e copioso le fonti, senza che lo disponibilità loro, consorate alle necessità ordinarie di monte, potessero esserne assettigliate con danno del commercio e della industria Imperocchè non bisogna perdere di vista, che se l'abilissima del governo è stata ottima nel dirigere i spicci più soddisfacenti che si fossero mai potuti desiderare, ciò non vuol dire che il pese stesso si sormonti della circolazione metallica sia così associato da non richiedere ulteriori cure e molte, che valzano a difendere dalle contingenze difficili che sopravverranno indubitatamente.

Pure, come accennammo, vi hanno giornali che non se ne mostrano ben persuasi del provvedimento attuazione, non per altro perchè si teme che gli inconvenienti a cui dovrebbe lungo non ne adeguino l'utilità, che essi stessi ammettono. Ma quali sono questi inconvenienti? Il *Pungolo* di Napoli ne scorge due gravissimi; il primo è che tale il grave problema della distribuzione delle Banche ed al essere, per tale provvedimento indirettamente volgerebbe a peggiorare. Il secondo, che allargando la facoltà di emissione... si corre il rischio di vedere spinto l'alzo di quelle perturbazioni che colla legge si verrebbero non solo evitare, ma quasi rendere impossibili.

Da tutto il contesto dell'articolo del *Pungolo* appare evidente che ei le scrisse non era bene informato di che si tratta, e che l'autore attribuisce al governo ed alla Banca un senso il quale non corrisponde ad alle letture, ne alle spirito di esse. Perchè non vediamo come quel giornale possa precisamente dicare qual qualsiasi ordinamento limitativo che verrà accettato più tardi, e nemmeno in qual modo venga ad accrescere la disponibilità delle Banche per le operazioni ordinarie.

Il *Diritto*, ancorchè meglio informato, non si mostra per questo meno favorevole mento per quanto sia contretto a confessare essere inseguibile che le ragioni addotte in favore di esso abbiano molto peso. Ed è per questo che ci sembra che il governo ranno tutti gli istituti di emissione della facoltà concessa? Oppure se approfitterà

che parole soltanto davanti si domesiici. La mano di lei irrimeva quando dovava porgergli qualche cosa. Esse gustò appena le vivande imbandite, e tutte un respiro di soddisfazione quando il pranzo fu terminato; non la parve di aver mai veduto un'ora più penosa di quella. Se egli l'avesse incoraggiata soltanto collo sguardo, questo volentieri gli avrebbe chiesto perdono; ma non ebbe il coraggio di cadere per la prima, e quando egli si allontanò in silenzio, essa lo seguì con uno sguardo mesto, ma risoluto.

Il dopo pranzo e la sera passarono, senza che ella si facesse vedere. Quale mortifica, solitudine ed abbandono! Cercò di passare il tempo suonando, dipingendo, leggendo, ma sempre ascoltava l'orecchio ad ogni insonore rumore.

Forse sarebbe tornato; no, era impossibile sperarlo.

Quando il mattino seguente udì il suo passo, il cuore le battè con violenza; egli aperse l'uscio della sua stanza, e Giuditta gettò uno sguardo alla sfuggita sulla sua fisonomia per scorgervi l'espressione, egli era apparentemente calmo e tranquillo.

Un tremito involontario le percorse le vene.

— Questa volta il caso ha deciso in tuo favore, disse'egli. Sua Altezza il principe ha invitato me solo al ballo a Corte. Avevo del tutto dimenticato che le mogli degli ufficiali nobili, che sono di nascita borghese, non debbono intervenire nei circoli intimi. Un'accoglienza fredda avrebbe offeso me pure; soggiunse a mezza voce, mentre si volgeva con rincoro. E allora?

Essa gli andò incontro.

— Vuoi tu essere meno generoso del cuore?

Egli le volse uno sguardo severo, e si pose a camminare per la stanza. Al lorquando fu di nuovo presso a lei, si fermò dicendole:

— Siamo sposati da soli otto mesi, Giuditta! che cosa abbiamo da sperare di nuovo insieme, se simili scene si ripetono più di frequente, ad anche più serie?

— Queste scene non avverranno, se tu vuoi con me maggiori riguardi.

— Riguardi! sempre, sempre, che facevano i tuoi, rovinata un'ora, del quale soffriremo entrambi. Di piuttosto che non si ripeterebbero se tu fossi un po' più docile.

— Lo diverrò; abbi soltanto un po' di pazienza, Paolo, mormorò essa, appoggiando il capo sulla sua spalla.

— Vogliamo sperarlo, riprese'egli, e prendendola per la mano, la condusse al sofa.

di speculazione, e che è impossibile, se siamo creditori. A stimolarne l'esportazione *non* devremo pagare somme all'estero, bisognerà l'argento le ogni modo, perchè le Banche lo cambio del loro liquido non danno che argento, perchè ò tanto che è sempre la valuta meno pregiata che va in corso: la prima, e perchè l'argento lo si avrà sempre alla pari, mentre l'oro per poco che venga ricercato farà premio.

È bene pensate lo scrittore e l'amico all'imbarazzo che il provvedimento da lore proposto creerebbe alle contrattazioni e al tesoro? Tutte questo argento al quale si vuol chiudere lo sportello delle Banche per il cambio, andrà allo Banche, alla dogana, per i versamenti nei pagamenti, e ora bella il vedere impiegare una, due, tre ore per eseguire un pagamento di poche lire! Ebbene, la persone affollate agli sportelli delle Banche e dalle Dogane perdere l'intera giornata per aspettare che venga il loro turno di essere ammesse a pagare.

Non sappiamo se gli on. Magliani e Berti siano ben determinati a provvedere nel senso accennato, ma crediamo bene ch'essi non potranno essere distolti di mente da osservazioni, e che, convinti della grande utilità che può avvenirne, data la condizione transitoria nella quale ci troviamo non ne abbandonaranno il pensiero e lo troveranno in atto ad mediarla una legge speciale, se non altro. Il decreso, sentito il parere della Commissione parlamentare sulla corso Lorano. E diciamo ceo R. decreto, perchè di pare che, ben considerata, l'indole della cosa non richiederebbe, la necessità di provvedere a tutto ciò che può favorire il buon andamento dell'abolizione del corso forzoso, se non nel 1891 una formula, più logica e più semplice, abbia probabilità di prevalere.

Stampa Francese

Il **Parlement** dice che la soppressione degli stemmi nei degli ospedali è decisa, e che può essere considerata come un fatto compiuto.

Le scintanze, gli scrupoli che, per un istante il ministro dell'interno parvea avesse sentito, è dileguato.

Questo provvedimento, giusta il **Parlement**, è una conseguenza fatta alle passioni anti religiose del Consiglio municipale di Parigi. Si vuole, così scrive il **Parlement**, sostituire alla croce cristiana, la croce del pacsale dei marii-bodi, rempere una lancia in onore del libero pensiero, o piuttosto delle idee massoniche che oggi si accampano sotto di questo nome. Par parte del Consiglio municipale questo fanatismo non deve stupire; ma ciò che deve stupire, ingabiri pure questi colossali; la produzione accessiva, provocata dall'esempio dello Stato, ebbe per conseguenza un'esuberanza, ed in fine di fine di dinavano aumenti nelle Casse repubblicane, che prima erano pienissime: l'intiero programma di l'Governo ministeriale di Parigi è rovinato, ed il ministro delle finanze si vede costretto a cedere 114 lire ferroviarie, già consigliate, alla Compagnia orientale ferroviarie della Francia, per salvare la Compagnia dell'Ovest dalla rovina.

Così, conclude la **Deutsche Zeitung**, il più grandioso progetto economico della Repubblica è caduto nell'impotenza. Una non per questo sagrificio il disavanzo è colmato, e governanti di Francia si trovano in gravissime difficoltà. Forse il governo sarà costretto a aumentare le imposte, mentre le dimostrazioni ostili generatesi all'epoca dell'ultimo loppo? Per quanto sia ricco il paese, per quanto disposto di ricorse inesauribili, non può sopportare che un certo peso, e non è da credere che ciò che *cheuriéres* a ridurre, almeno in parte, la opressive spese militari, il governo si lasciererà facilmente a ricorrere a questo mezzo di riparare a queste molti o due errori? Par troppo si deve dubitarne.

Stampa Belga

Nel **Fremdenblatt**, l'autorevole organo delle classi operaie del Belgio, lodasi testè ammanente la commemorazione fatta dal Consiglio nella Sala Wauxhall-Saint-Hubert, Schultze-Delitzsch, si nota che nessuno più del lamenti ora degno di pagare quest'ultimo, e che nessuno più ammirazione di questo degli operai di tutti i paesi. Trova strano che il paragone tra lo Schultze-Delitzsch e il Lassalle.

Stampa Inglese

Il **Daily News** si rallegra di veder crescere i regni che fanno sperare in un accordo amichevole tra la Francia e la China. Pare si **Daily News** che proposti più moderati succedano oggi in Francia a quei primi impari che volevano dare impulso a una politica

— Come sono gelate le tue mani! sei sempre indisposta? — domandò egli, osservando il suo pallido volto. Essa scosse il capo, poi soggiunse:

— Ora non più.

Egli tacque; poi disse, guardandola per alcuni istanti:

— Mi sei fedele?

— Puoi chiedermelo? — soggiunse la giovane donna, con accento di rimprovero.

— Intendo di quell'amore che è capace di un sacrificio!

— Chiedimene uno, Paolo, risposa essa.

— Ebbene, promettimi che alla prossima festa di Corte, alla quale saremo invitati insieme, vorrai andare in gala.

Un'espressione dolorosa si dipinse sul volto di lei.

— Perchè mi tormenti in una cosa di sì poca importanza? disse con amarezza.

— La cosa in sè non ha alcuna importanza; ti tratta soltanto di mostrare la docilità e sottomissione, cosi nella grandi cose nelle piccole cose.

— Ci vorrò, disse Giuditta, a voce sommessa.

Egli in una slancio di gioia e riconoscenza volava stringerla tra le sua braccia, ma essa soggiunse con dolcezza.

— Lasciami, debbo scrivere alla mamma, vi fuori il mesto che aspetta, a facendogli un leggero saluto, sparì nel gabinetto attiguo.

Ivi rimase a pensare invece di scrivere, riflettere in cuor suo se non fosse operato bene cedendo al desiderio di Paolo; che cosa avrebbe esso guadagnato coll'ostinarsi maggiormente? E conchiuse col dire, che il destino della donna è quello di sacrificare le proprie volontà, i propri desideri a quelli del marito.

Quanto a Paolo egli sedeva tuttora là dove sesa le avera lasciata, e nei suoi lineamenti si scorgeva una sconsigliamento così profondo, che sa Giuditta riuscirono a dissipare tutte le nubi, e si manifestò tutto il sincero affetto di Paolo.

Finalmente giunse il giorno, in cui Giuditta dovette mantenere la promessa fatta al mesio di accompagnarlo a Corte, ove per l'appunto aveva luogo un concerto musicale.

(Continua)

l'annessione o di conquista. Alla prevalenza del principio nessuno può che non sembrare naturale nel gabinetto francese, ha contribuito, secondo il giudizio del **Weekly News**, in qualche parte la stampa inglese, la quale ha, è vero, irritato colle sue censure l'umor proprio dei francesi, ma ha fatto vedere i pericoli in cui il governo della Francia poteva incorrere. L'opinione del popolo inglese espresse per mezzo dei suoi giornali ha potuto avere un'influenza non solo sulla opinione pubblica in Francia, ma anche sulla politica del gabinetto francese.

Il Times scrive del viaggio del marchese Tseng a Londra vale una nuova fase per cui passa la questione del Tonkino. La China, secondo il **Times**, è tenta nei suoi colori mantenere i suoi diritti di sovranità sull'Annam. Ma d'altra parte essa non vuol venire ad una rottura colla Francia, e sa bene che, nonostante i miglioramenti introdotti nel suo esercito, non è in grado di combattere con una grande potenza europea. Perciò la China ha cercato un mediatore in Germania, l'Austria, l'Italia non fanno di questione; quindi all'Inghilterra non sarebbe oggi una mediatrice gradita in una questione dove entra la Francia. Le relazioni fra Washington e Pechino, a proposito dell'immigrazione chinese, furono smentite alla China l'idea di erigersi agli Stati Uniti. Ricordano i giornali il governo russo come il migliore e più naturale mediatore, ed il marchese di Tseng ha fatto prova di molto senno nel rifiutare la rivalità che, per le sue condizioni, è la potenza più adatta a ricorrere un terzo termine fra le pretensioni esposte di Parigi e di Pechino.

Secondo il **Times** la China e la Francia potrebbero venire a un accomodamento sulla prima, riservandosi i diritti di sovranità sull'Annam, accettasse il trattato del 1874, e se la Francia, da parte sua, rinunziasse ai capi idea d'annessione e di protettorato.

Lettere da Napoli

(Corrispondenza particolare dell' OPINIONE)

Napoli, 27. — La crociera della vita in questi giorni si compendia nei movimenti dei Reali d'Italia e di Portogallo. Il fatto è che essi tengono talmente interessato il pubblico, che non v'è che questo o quello e non abbia avuto mai da far altro che cercarne di loro.

Quei giovani Principi, quella povera Regina — poveri per modo di dire — non possono mettere un passo fuori della loggia, senza che non si trovino in presenza di quel che hanno anticipatamente indovinato l'immenso, non si trovino in sentinella di posto, per così passare. Ed è un entusiasmo solo di vederli una volta; ma aspettano che entrino, che escano, che passino, che ripassino. E tutto ciò con un tale condimento di grida, e di evviva da sterilire sinanche un sordo.

Questo han fatto i miei concittadini ieri, questo faranno oggi, stasera, domani, sino al momento in cui a que Sovrani, degnissimi per l'esuberanza degli affetti che destano, non parrà vero di poter pigliar il treno e scapparsene a Monza, o altrove, in un posto dove possano star tranquilli magari un ora del giorno, senza sentirsi gridar nelle orecchie Evviva! Evviva la Regina! Evviva la libertà, evviva la Regina di Portogallo, e i Principi di Braganza, e di Oporto!

Quando poi vanno l'aspetto della città — nessuno si occupa più di nulla — non si parla d'altro che dei Principi, della Regina, e si fa anche di cercare di appurare altrove a che ore escano di casa, dove vadano e via dicendo.

Ieri alle 6, per esempio, i due Principi si recarono a visitar l'Istituto *Principe di Napoli*, fondato e diretto dal Marinozzoli pel povero orfanello. Edione alla Riva e forse anche prima, la folla stazionava in piazza Dante ad aspettare che arrivassero. Ma quando arrivarono, quasi non se ne accorsero. E dire che i Principi si trattennero là circa due ore!

Mentre fuori, c'è un grosso capannello che aspetta presso la Prefettura, sapendo che la Regina e i Principi debbono recarsi a visitarla. E contemporaneamente un'altra parte della folla stazione lungo la via Foria e presso il Cannavale, perchè è là che le due Regine si recano oggi a visitar quel Brefotrofio. E questo aspettare dalla popolazione è una cosa che si vede solo perchè siguarova l'ora in cui la due visite avrebbero luogo.

Intanto i Principi di Braganza e di Oporto ieri furono soddisfattissimi della loro visita all'Istituto de' ciechi *Principe di Napoli*. Essi vi si recarono in compagnia del cav. Ferdinando marchese Don Nicola Battista d'Andrade, del Visconte di Sarzal, del dott. Roberto, dal duca de Lagos e del governatore Marrese Ferrao. Ricevuti dal direttore, da'componenti il Consiglio di amministrazione e da' visitanti sopraddetti dalla direzione, furono accolti al suono dell'inno prolungato da quei fanciulli.

Il sac. Marinozzoli presentò alle LL. AA. RR. i maestri e tutti coloro che collaborano sotto la direzione del Consiglio di amministrazione, e quindi lasciò che visitassero i locali, la scuola, le officine tipografi, un fanciullo cieco compose la seguente epigrafe:

Augusto Principe di Napoli — poi giovani ciechi di ambo i sessi — Attestato di riconoscenza — Alle LL. AA. RR. — Ferdinando duca di Braganza — ed — Alfonso Enrico duca di Oporto — Principe di Portogallo e dalla Algarvia — 26 giugno 1881.

Poi passarono in varie sezioni; quindi in quella de' diagrammi, poscia nell'altra calcolati. In ciascuna sezione furono eseguiti dei lavori alla loro presenza; e dentro gran meraviglia in tutti di veder in cieco istituire un filo di refa in un ago da ricamo con quella facilità che spesso non trovano coloro che hanno le vedute sane, dico male, la fortuna di vedersi non anche gli occhi.

Le LL. AA. vollero osservare i dormitori, il refettorio, la cucina, infermandosi minutamente di tutto, ed anche della qualità del pane fornita a quegli alunni. Nella sezione femminile furono eseguiti sotto i loro occhi vari lavori di merletto ed'opimento o con l'uncinetto.

E quando, passati nelle sezioni di lettura e basso tutto leggere, a leggere la carte di Colombo, presentate dal sac. Marinozzoli, e riscpiste dal Marinozzoli col suo metodo a rilievo, S. A. il principe Carlo dettò a due ciechi, non ricordo quali, le seguenti parole, che poi scrisse egli stesso, di proprio pugno nell'Album de' visitatori: « Questo istituto è di grande utilità per la città di Napoli, ed è una gloria pel suo fondatore. »

La visita dal con un saggio di geografia, della quale S. A. si compiacque di far fa pel-gaggio, e con un saggio di musica sotto la direzione del quel bravo insegnante che è il prof. Francesco Lobano.

Prima di partire i principi accettarono, come rimembro, vari lavori eseguiti nell'istituto, lasciarono una certa somma a favore di quel coraggiosissimo, e ingegnosissimo e compianto fondatore del Marinozzoli, lo pregarono di spedir loro una copia del suo metodo. E stretta la mano a tutti, partirono... fra le ovazioni della folla che li aspettava all'uscita.

Stasera, sarata di gala a S. Carlo. Non vi è più un biglietto, molti sono stati venduti a prezzi favolosi. I Reali compariranno il palchettone di mezzo.

ROMA

L'elezione di Roma

La candidatura del duca Leopoldo Torlonia ha guadagnato la simpatia di tutte le frazioni del partito liberale. Il fatto che persone aliene candidare gli viene assegnata è la lodo migliore che di essa possa farsi e la più sicura garanzia insieme del suo buon successo.

Per raccomandare il nome del duca Leopoldo Torlonia agli elettori di Roma è stato, ieri, allestito il seguente manifesto:

AGLI ELETTORI DI ROMA.

Elettori!

Siete chiamati per il 1° luglio alle urne per eleggere un deputato al Parlamento. Non che proporvi un candidato, segnalarmi ai vostri suffragi, quelli che vi presento hanno degli altri titoli, oltre quelli politici, per meritare una loro preferenza: quelli di essere cioè nati e vissuti in questa nostra città, e di avere sempre dato prova di molto zelo per il suo progresso.

Giovanissimo del cospicuo censo non per cura volgeremmo, ma per darsi agli studi, specialmente, e per applicarsi alla scienza economica e dell'amministrazione, dando prova in tutto del massimo buon volere, di attività e di zelo, adoperato a sollievo di sventure e filantropia che, avvicinando le classi agiate alle men favorite della fortuna, è ora per l'Italia un vero intesa concordia e di fecondo progresso.

Dando il voto a Leopoldo Torlonia eleggerete a Roma un rappresentante di un nome, del proprio decoro e degli impegni assunti, saprà in ogni maniera mostrarsi degno della fiducia vostra e adoperarsi, per quanto è nei vostri e dei più colossi interessi della nazione.

Concorrete numerosi a compatti alle urne, e assicurate fin d'ora l'elezione di questo vostro concittadino che, già provato in più occasioni, ha l'propensione di fare il deputato, e che in tutti gli atti della sua vita non ebbe che un pensiero, mostrarsi degno dei Romani che gli dette i natali, e della patria comune l'Italia.

Comparenti L'Comitato per la candidatura del duca Leopoldo Torlonia.

Mamiani conte Terenzio senatore del Regno *presidente*, Caracciolo di Bella marchese Francesco senatore del Regno *vice-presidente*, Cancelli conte senatore del Regno *vice-presidente*, Cancelli conte senatore del Regno *vice-presidente*, Alatri conte, consigliere comunale, Angelini Giuseppe, Arnaldi Luigi, Nicola, Bacocchi comm. avv. Augusto deputato e presidente del Consiglio provinciale, Balestra Giacomo deputato al Parlamento, Ballacchini cav. Augusto, Bandini cav. Gaetano, Barbetti Saverio, Barsacchi Luigi, Bartocinni avv. Nicola, Bellomi Lorenzo, Bernardini avv. Giorgio, Bricola cav. Pietro, Brocchi avv. Brigmardelli Marino, Castani Onorato duca di sermoneta deputato, Cagiati cav. Filippo, Calabri avv. Pietro, Calisse comm. Raffaele, Cardinali Portunato, Carminati Cesare, Carnali Domenico, Cavi cav. avv. Pietro consigliere comunale, Celli Alessandro, Celli Giuseppe, Cesilli ing. Marco, consigliere comunale, Cioli Giovanni consigliere provinciale, Colonna principe Fabrizio deputato al Parlamento, Di Nola Guido, Dominici Cesare, Ivani Ciro, Fano comm. Ulisse, Fasciotti Sebastiano, Fraschetti avv. comm. Gio vanni consigliere comunale, Funaro Alberto, Fumani Dinamante, Gabrielli comm. Filippo, Gatti dottor Serafino assessore comunale, Gelsomini cav. Luigi consigliere comunale, Gina Gaetano, Giorgi avv. Ugo, Goretti Giulio, Lazzaroni cav. Cesare, Lelli Giovanni, Leonori cav. ing. Giuseppe, Liverani avv. Urbano, Lorenzini comm Augusto, Loligioni cav. Paolo consigliere comunale, Lupacchini Luigi, Maccaferri Luigi prof. Emilio, Masse prof. Costantino, Marcigoli marchese Filippo senatore del Regno, Marchetti Gaetano, Marchetti consigliere comunale, Menghetti cav Raffaele consigliere comunale, Mengarini Arnaldo, Monaci cav. Ernesto, Montanari Augusto, Morichini cav. Alessandro, Morosini Giuseppe, Mosca cav. Marco deputato al Parlamento, Morosi Olinto, Natali cav. avv. Ettore, Orvelli Domenico, Pacelli Alessandro, Pagni Dura Marco senatore, Orelli avv. Ernesto, Pagnani cav. Francesco sindaco di Castelnuovo di Porto, Pallavicini principe Francesco senatore del Regno, Pasquali avv. Gustavo, Peretti Francesco, Perelli Paolo, Piacentini Alessandro consigliere comunale, Podesti ing. cav. Giulio, Poggi avv. Ottavio, Quarini avv. Quirino consigliere comunale, Rasponi Francesco, Rinaldi comm. Emidio consigliere comunale, Ricci Attilio, Righetti cav. Alessandro consigliere comunale, Sciarra principe Maffeo deputato al Parlamento, Sellingo prof. Luigi, Severi Rinaldo deputato al Morlupo, Silenzi cav. Giovanni, Sigismondi dott. Paolo, Silvestri comm. Annibale, Simonetti Luigi, Sinibaldi comm. Francesco, Tamagni ing. cav. Carlo successore comunale, Tarsilli Aurelio, Tittoni Vincenzo deputato al Parlamento, Traversari Augusto, Trocchi Valerio senatore del Regno, Tulino avv. Saverio, Villetti Ernesto.

Precisazione. — Domani alle ore 5 pom. alla Farnesina avrà luogo la gara d'onore e la distribuzione dei premi ai vincitori della gara di tiro a segno.

Alla cerimonia interverrà anche S. M., il Re (se sarà in Roma), accompagnato da una parte della sua Casa militare, i ministri pel 2 sindaco.

Alla presenza di S. M. si eseguirà una gara d'onore d'otto colpi per ciascun tiratore.

A questa gara prenderanno parte solamente coloro che nelle gare finali presero un dono.

Il palco è stato riservato agli invitati con tribuna reale avranno accesso i soci della Società sanissaia di ginnastica, che è sotto, e sopra, parole massime di distintivo, i soci della reale Società del cacciatori del Tevere, della Società sanissitari Roma e del *Volere chè*, perchè vestano il costume di fanta delle Società suddette.

Gli ufficiali della guarnigione in alta tenuta avranno anche l'accesso libero al recinto.

L'ingresso alla Farnesina sarà libero e il pubblico prenderà posto ai lati della due tribune destinate agli alunni della Regia Università, del R. Liceo e del R. Ginnasio di belle arti.

Una compagnia di fanteria con musica bandiera rimarrà gli onori militari quando interverrà S. M. il Re.

Il Santissimo. — Il Pontefice ha ricevuto il vescovo di S. Severino ed il padre Pesti, parroco di Milano: quest'ultimo gli ha offerto una copia del suo libro.

Concerso finale. — Lo ultime gare del concorso al premi per il tiro a segno hanno luogo ieri.

Il premio dalle gare *C — sosi a fipli di soci* — consistente nel dono inviato da S. A. R. il Duca di Genova, nonchè quelli minori in cornaca), fu vinto dal signor Luigi Cesana.

Il secondo premio, dono offerto dal ministero di agricoltura industria e commercio (*velocissime per serivania in metallo dorato con orologio nel mezzo*), fu vinto dal signor Achille Trucchi.

Il terzo premio, dono del ministero delle Finanze, (*un revolver a 50 cartucce*), fu vinto dal signor Francesco Sirlesti.

Guadagnarono le medaglie d'argento: il signor Giorgio Paolo e Giovanni Novi; i fi dipari Zappiori e fie Rossi.

Alla gara libera *D cemdium*) presero parte cinquanta tiratori.

Il primo premio (medaglia d'oro offerta dal municipio di Roma) fu vinto dal signor Pio Gai.

Il secondo (consistente in una magnifica cassetta in pelucbe con lavori d'argento, un revo e dono del comm. Silvestri, segretario della Società) fu vinto dal signor Telemaco Pilleri.

Le medaglie furono assegnate ai signori I. Peako e Luigi Corissi, i diplomi ai signori Raffaele e Bernardi.

Terminate le gare, il direttore del tiro, diviai i tiratori in due squadre di trenta tiratori ciascuna, fece eseguire un tiro a fuoco colpi al comando, su due gruppi di 4 bersagli ciascuno.

Il ultimo il maggiore Corazzi al grido di viva il Re dichiara chiuse le esercitazioni del concorso per il 1881.

Stenografia. — Si è chiuso testè il XXIII corso di stenografia, inaugurato il 15 aprile della Società stenografica centrale Italiana.

Il signor Coriolano Serantoni fu sino alla Pasqua direttore degli giovanetti, quando fu svolse l'intero metodo Gabelsberger con grande maestria ed acume, si da fare come di professionisti. Scrissero sul corso:

I fratti raccolti dalle sue fatiche sono una dozzina di buoni allievi, quali la stenografia sarebbe fra i suoi migliori.

Questi ci pregano di ringraziare pubblicamente il distinto stenografo che durante l'intero corso di tre mesi fu squisito in diligenza a premura.

In M. Pietro. — Oggi sono cominciate, in Piazza, le funzioni solenni delle Quarant'ore di domani. I vespri, accompagnati da molta musica, sono stati celebrati dal cardinale Howard, assistito dalla Basilica.

Riposo. — Tutti gli uffici comunali rimarranno, domani, chiusi.

Curtia. — Ricordate quella povera bambina rimasta schiacciata da un carro in via Garibaldi? Ebbene avete avuto un pensiero, una sorellina e tutti o tre vivevano abbandonati, perchè estranei i genitori sono in carcere. Sappiamo che la II. Regina Margherita ordinato che i bambini superstiti sieno subito ricoverati in un Ospizio municipale. Noi non sappiamo abbastanza lodare questa benefica disposizione del duca Torlonia.

Rettura. — Le relazioni tra padroni fornai e operai sono sorte del tutto. Le autorità hanno rinunciato a qualunque spesa pranza di accordo e lo scioperò è cessato alle ore 10 della serrata e definitivo. Ieri tutti i fornai già partiti da Roma per trarparsene ai loro paesi.

Sulla riva. — All'undecimo chilometro, sulla via Ostiense, è comparso sulla riva del Tevere il cadavere di una giovane di bell'aspetto. Un altro cadavere, quello di un giovinetto di circa 10 anni, è stato gettato dalle acque del Tevere presso il Ponte Marmorata. Credesi che sia il ragazzo affogatosi l'altro giorno, mentre era a bagnarsi, presso ponte S. Angelo.

Morto. — Una grave disgrazia è avvenuta stamane nel palazzo del ministero della Guerra. Stamane, verso le ore 7 1/2 del 24 Settembre. Mentre alcuni operai erano intenti ad eseguire la demolizione di alcuni muri nella parte più elevata del palazzo, uno di essi, il quale si trovava sopra un ponte, fu investito e sepolto sotto di essi. I compagni hanno fatto ogni sforzo per trarre fuori il povero disgraziato, ma hanno trovato un cadavere. Il disgraziato si chiamava Zeffiro Zeffirini, d'anni 25, da Fiano.

Programma musicale. — Domani, 25 giugno, il 4° fantaccia eseguirà in piazza Colonna, dalle ore 8 1/2 alle 10 1/2, i seguenti pezzi:

1. Marcia nell'opera « Faust », Gounod.
2. Sinfonia nell'opera « Mario, » Rossini.
3. Concerto per cornetto nell'opera « Il Trovatore, » Pezzini.
4. Valse nell'opera « Donne Juanita, » Suppè.
5. Duetto per oboe e clarino nell'opera « Norma, » Lovreglio.
6. Inno-marcia sui motivi della fanfara e marcia reale italiana e dall'inno di Bariera, Ascione.
7. Sosna e coquiura nell'opera « Gli Ugonotti, » Meyerbeer.
8. Sosna e terzetto finale nell'opera « I Lombardi, » Verdi.
9. Mazurka « Fiore di cello, » De-Furia.

Reale Accademia delle Scienze

DI TORINO

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 24 giugno 1883.

Presiede il presidente dell'Accademia, prof Aristidee Fabretti.

I signori A. Issel e G. De-Amezaga offrono in dono all'Accademia, per mezzo del socio Bellardi, una loro pubblicazione, che ha per titolo: « Elenco sommario dei saggi di fondo raccolti dalla spedizione idrografica internazionale a bordo del regio piroscafo Washington, sotto gli ordini del comandante G. B. Magnaghi, nella campagna del 1881. »

Il socio Gastaldi, il fondato di luglio 1882 dal « Bollettino di bibliografia e di storia delle scienze matematiche » diede, a pochi mesi di distanza, il primo fascicolo del secondo volume, e il secondo fascicolo continuazione e la fine della *Bibliographie néerlandaise* del dottor D. Bierens de Haan.

Il socio Cocco presenta, per mezzo del socio Naccari, due note del prof. M. Flesi sulla teoria delle ellissi: « Estensione e soluzione dello scacciò in indoi » preparazione dell'indoi; e Su « Sintesi dello scacci. » Su « Sintesi dello scacci. »

Il socio Naccari presenta per l'inserzione negli Atti e legge una Nota del prof. Giuseppe Sciplone Cappo, relativa alla « Trasmissione del movimento fra due assi qualunque. » In questa Nota l'autore dà i mezzi per ottenere simultaneamente con qualunque apparecchio a due circoli che, giacendo in piani diversi, si trasmettono il movimento per adversa.

Il socio Lessona, anche a nome del collega socio Bezzenger, legge una sua relazione sopra una Memoria del dottor Pietro Lorenzo Camerano intitolata: « Ricerche intorno alla storia naturale degli Anfibi. Questa Memoria, secondo le conclusioni dei commissari, viene ammessa alla lettura, ed il socio Lessona ne approva l'inserzione nei volumi delle Memorie.

Lo stesso socio Lessona, adempiendo altro degli uffici a lui assegnati dalla Classe, legge un suo scritto in commemorazione dell'eminente naturalista Emilio Cornalia, recentemente rapito all'affetto dei suoi cari, alla direzione del Museo civico e professore di zoologia applicata in Milano, morto il giorno 8 di questo mese. Questa commemorazione sarà pubblicata negli Atti.

Il socio Basso presenta per l'inserzione negli Atti e legge una Nota del P. Francesco Denza: « Sulla variazione della temperatura secondo l'altezza. » Notando la grande importanza che ha per la meteorologia agricola la variazione della temperatura coll'altezza, il Moncalieri si alla Stazza di S. Michele, dove quella seguita per molti anni con molta assiduità dalla Valle d'Aosta, da l'eros al gran S. Bernardo, l'autore prova che la valori che si ottengono dalla discussione di osservazioni fatte in molte località, e specialmente quelle eseguite di recente negli Stati Uniti all'Arsenale di Watertown e all'Osservatorio meteorologico del pilone.

Per l'accademico Segretario
Il socio G. Basso.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Stasera, al Quirino, ha luogo la serata d'onore del valente artista signor Rosso. Fra le altre produzioni si rappresenta la commedia nuova del signor Simmerghi: *Il ne'ccessario*, che ha per protagonista il signor Sanjust Borghi ha già conseguito altri successi a Roma; gli auguriamo buona fortuna anche questa volta.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Giuseppe Verdi. — La *Nazione* ha per telegrafo da Montecatini, 27:

« E' arrivato in questo luogo di bagni l'illustre maestro Giuseppe Verdi.

Duello. — Leggiamo nella *Gazzetta del Popolo* di Torino del 26:

Ieri mattina, nei dintorni di Stupinigi, aveva luogo uno scontro alla sciabola fra il deputato Chi... e l'ex-deputato G...

Il primo, come dicesi in questi casi, venne leggermente ferito alla testa. I duellanti volevano continuare, ma i padrini dichiararono il duello finito.

« I duellanti si separarono senza stringersi la mano. »

Associazione costituzionale di Milano. — Nella seduta di martedì sera, l'Associazione costituzionale di Milano votò quattro ordini del giorno.

« Tenuto conto dell'odierna discussione, e ritenuta la convenienza che da parte della Associazione costituzionale si dia opera per entro un conveniente spazio di tempo ad un ampio esame sui bisogni dell'amministrazione comunale, sulle condizioni e sui mezzi relativi, invoca dalla nostra città,

« L'Associazione delibera di riunire quattro sezioni per discutere sulla condizioni dell'Amministrazione comunale. »

Incendio casuale. — L'Eco di Bergamo da Capriate d'Adda, in data del 24:

« Oggi verso le quattro pomeridiane scoppiò un grave incendio nel magazzeno del cotonificio Crespi, posto al servizio dello stabilimento. Il fuoco manifestossi in due distinti punti.

« Ora il fuoco fu circoscritto, non però del tutto spento. I magazzini sono quasi completamente distrutti; di essi più non si distingue che un immenso mucchio di macerie del quale, colonne di fumo alcune nuvole vorticose. Il pericolo che l'incendio si

Non inserite, ma lascia la responsabilità della conseguenza di questa parola al mittente, dice il secondo cantoniere.

PRES. Così faranno tutti. (Ilarità.

Si riprende la discussione generale e la parola spetta all'on. Amadei.

AMADEI sostiene il progetto di legge riprodendo ad alcune delle obbiezioni degli on. Plebano e Favale a difende l'amministrazione finanziaria di Roma.

Espone e commenta le cifre del bilancio comunale di Roma.

MAGNI risolge delle considerazioni in appoggio del progetto di legge, dimostrando che se Roma ha del doveri, l'Italia ne ha pure verso Roma.

PANTANO appoggia per fatto personale all'on. Amadei, che gli replica.

È chiusa la chiusura.

SIMONELLI (relatore) chiede che gli sia riservata la facoltà di parola.

La chiusura è approvata colla riserva della parola al relatore.

GENALA (ministro delle finanze) dimostra che il presente disegno di legge non è che la conseguenza della legge del consiglio di previdenza a favore della vedova e dell'orfani. Questa legge avrebbe potuto essere un semplice articolo morale del bilancio, ma preferì presentare un disegno di legge speciale al Municipio di Roma, senza del quale non sarebbe stato possibile a questo di sopperire a nuove emissioni di nuovo prestito. Anzi lo Stato ne riscuoterà ben 41 milioni d'imposta diretta.

Considera le condizioni presenti del bilancio di Roma e la sua specialità, dicendone che il bilancio stesso può sopportare, senza eccessivo carico, gli oneri del prestito.

Considera quindi che la Camera vorrà approvare il disegno di legge. (Benissimo!)

MARIANI (ministro delle finanze) è dolente che le condizioni di salute impediscono al presidente del Consiglio di presentarsi a questa discussione, ma il particolareggiato discorso del ministro delle finanze egli lo compirà, che mi è dunque al alcuni schiarimenti che deve lagnarsi della legge.

Avverte quindi l'on Plebano che presentò la della convenzione relativa al consolidamento e il fondamento principale della sollevazione contro il prestito, il quale non aveva altro che di assicurarsi che le somme che si dovevano sarebbero state spese per contemplati dalla legge del 1881, verno de n'è assicurato con vari provvedimenti che non lasciano alcun dubbio sulla destinazione delle somme.

Non conviene poi nell'on. Pichi il spostare del 15 milioni da stato a favore della città, perchè il prestito contratto a credito è non a tutto.

Esamina la differenza esistente fra ordinariamente ed è opportunissimo che l'emissione diretta di obbligazioni dello Stato e la garanzia a prestiti di altri enti municipali e provinciali, e dice che la lavoria che lo Stato assume con questa legge, mentre non reca alcun pregiudizio alle finanze, reca un grande e benefico avvenire di Roma: la capitale d'Italia, che è stata costretta a contrarre intieramente la responsabilità dello Stato, molto più se si pensa che in dieci anni i 50 milioni assettati gradatamente e a un scudetto qualunque finanziario del bilancio di Roma equale ad essi ogni anno prosperando.

L'on. ministro conclude che la Camera si vorrà approvare il progetto di legge.

PLEBANO parla per fatto personale, rispondendo all'on. Mariani.

PRES. Si passa all'esame del unico progetto di legge. E il seguente:

« Sono approvate le convenzioni stipulate, addì 15 giugno 1883, fra il ministro delle finanze interessi del Tesoro da una parte, e il sindaco del comune di Roma dall'altra parte. »

È approvato senza osservazioni.

PRES. Si passa alla discussione del progetto di legge d'iniziativa dell'on. Cassi sulla produzione della zucchero indigeno.

Gli articoli del progetto di legge sono approvati senza discussione, e sono pure approvati gli ordini del giorno della Commissione.

Si passa alla discussione del progetto di legge per costituzione di strade nazionali.

I tre articoli del progetto di legge sono approvati.

È pure approvato il progetto di legge pel canale di 50 mila lire all'istituto tecnico di Come per dotare la sezione di scientifico dei mezzi occorrenti a promuovere il perfezionamento dell'industria serica.

Si passa alla discussione del progetto « *Articolo unico.* È autorizzata la spesa di lire 924 mila pel collocamento in opera di fili in sumento alla rete telegrafica.

Tale somma sarà prelevata dai residui attivi degli esercizi anni 1884, 1885 e 1886 ed iscritta in capitolo apposito.

STELLA: « Fondo pel collocamento di nuovi fili in sumento della rete ferroviaria » (Ilarità).

SIMONELLI (relatore) dà qualche schiarimento.

DEL VECCHIO fa pure qualche osservazione.

GENALA (ministro) dice che que to progetto provvede all'aumento di fili, non a nuova linea.

Promette di inscrivi la linea che va dall'on. Bianchori nel progetto di legge speciale che presenterà alla Camera.

Accetta l'ordine del giorno della Commissione che è il seguente:

« La Camera invita il governo del a studiare un disegno di legge per gare alla rete telegrafica tutti i vuoti di mandamento; ed a provvedere che le strade percorse dalle ferrovie sprovviste sono fornite da un filo telegrafico.

Parlamento Italiano

Senato del Regno

PRESID. DEL PRESIDENTE **Tecchio.**

Tornata del 28 giugno.

(54ª della Sessione).

La seduta è aperta alle 3 1/4 pom. colla solita formalità.

È letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente.

L'ordine del giorno reca: Comunicazioni del governo.

GENALA (ministro dei lavori pubblici) presenta il progetto di legge per ripartire le spese occorrenti allo opere di bonificazione.

Ne chiede l'urgenza, che è accordata.

MARINI (ministro degli affari esteri) presenta i progetti di legge per la approvazione del trattato di commercio tra l'Italia e la Germania e per l'approvazione del trattato di commercio tra l'Italia e la Gran Bretagna.

Ne chiede l'urgenza, che è accordata.

La seduta è levata alle ore 4.

Camera dei Deputati

1ª *Seduta del 28 giugno* 1883.
(161ª della Sessione)

PRESIDENZA DEL VICE-PRES. **Spantigati.**

La seduta comincia alle 10 10.

CAVALLETTO (segretario) legge il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri, che è approvata.

Seguito della discussione del disegno di legge sul bonificamento dell'Agro romano.

BECCHI. Per ottenere la bonificazione dell'Agro romano è mestieri cangiare la coltura estensiva, che ora vi si pratica, in una intensiva, e ciò non provvede affatto il disegno di legge in discussione, ch'egli ritiene per ciò insufficiente.

Dice che, se anche avrà molto difficile togliere tutte le cause della malaria in questa regione, e ricorda che Lavoisier disse che la malaria si sarebbe difesa qui più facilmente del colera epidemico temporale.

GIOVAGNOLI. Come caddo questo, sommi parrà anche quella (Si ride).

Non conviene poi coll'on. Pierantoni, il quale ha espresso una opinione di dubbi sulla convenienza e sulla possibilità di ridurre a coltura intensiva i campi dell'Agro romano, e riterrebbe più lenta che si facessero progredire quegli studi.

Non vuoterà un disegno di legge, che, a suo avviso, ristabilirebbe, invece di affrettare, il bonificamento dell'Agro romano; e che, per questo e per altri motivi, non può e si pe'rà pensare all'agrario.

Crede di dover dire queste cose per l'amore che ha per la sua provincia, che lo vorrebbe sempre in prima linea.

MARCORA parla in favore della chiusura, avvertendo che i principali compresi nella legge ebbero già una sanzione legislativa ed ora non si tratta che di applicarli.

(La chiusura non è approvata.)

CAMBRAY si dichiara favorevole a questa legge, che raggiungerà il fine di bonificare l'agro romano senza violare i diritti dei privati.

Elogia le disposizioni della legge relative ai lavori coatti; dice che non sarebbe stato possibile sperare di più questo consorzio di correzione, affermando che esso sarà in notificare i bisogni della coltura intensiva e di quella estensiva, e sostenendo esser facile la trasformazione in coltura di vita e d'olivo, e che nell'agro romano si può ottenere il doppio raccolto.

Sostiene ancora che i proprietari avranno grande tornaconto a bonificare i loro terreni.

Crede poetica, ma inattuabile l'idea di devolvere all'applicazione di questa legge i fondi raccolti per inalzare un monumento a Vittorio Emanuele a Garibaldi (Bravo!)

GUERRANTI, per fatto personale, parla in risposta all'on. Garelli.

VENTURI crede poi attuabilissima l'idea di devolvere a bonificamento dell'agro romano i fondi dei monumenti a Vittorio Emanuele o a Garibaldi.

BECCHI, per fatto personale, risponde all'on. Garelli.

La seduta è levata alle ore 12.

2ª *Seduta del 28 giugno* 1883.
(162ª della Sessione)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **Farini.**

La seduta è aperta alle ore 2 20.

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

PRES. annunzia che il sindaco di Lodi invita la Camera a farsi rappresentare all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele. La Camera sarà rappresentata dai deputati della provincia.

L'on. Bonghi presentò un progetto di legge che sarà trasmesso agli Uffici.

Si riprende la discussione del progetto di legge sulla garanzia governativa del prestito di Roma, rivolgendosi dopo le risposte e le repliche degli oratori di vari giorni e della legge del Ministro.

MORANDO vorrebbe che, per promuovere la discussione, si aspettasse la presenza del presidente del Consiglio, ministro dell'interno, si quale sarebbe rivolgere alcune domande.

MAZZARA (ministro delle finanze) prega l'on. Morando a non insistere. Il ministro non potrebbe consentire al rinvio di questa discussione. Se l'on. Morando ha domande da fare, le riferirà per un'altra occasione.

la re-
questa
chiusa.

e e la

ıge pri-
degli
mini-

ılanoio

ıal la
rando
ıa la

ıcnale

gli sia

ıierra

che il
the la
la ge-
loma.
ba un
verno
a del
ipesto
ovoo
bon

el Mi-
h. de-
ı sop-
oneri

ıovrà
bonis-
ıa fa-

ıdo le
ıe ha
ıtri-
ıvo-
ıvati
rovi
go-
ıedi-
ıpal-

ıin
ıuno
ıuse;
a sia
eque,

gle
ıg la
State
mo-
mali-
ıste
ıri co-
ıan-
a pre-
ıa si
ıi si
ı l'a-
ıa, il

ı ap-

ıla e

del

tipi-
allo-
1883
no a
to co-

ge-
Servi-
ıno,
ıpo
ıme
ıpo-
ıvo-
ıvo
ıo:
ıpas
ıovi

ge-
del
1883,
o il
ovi
ıri-

ıere-
ıla
ıro-
ıa a

ıeta
ıpo
ıdi

NOTIZIE ULTIME

Arrivo di S. M. il Re

S. M. il Re è atteso in Roma, di ritorno da Napoli, domani mattina alle 6.

SENATO DEL REGNO

Nella seduta d'oggi i ministri dei lavori pubblici e degli affari esteri presentarono al Senato alcuni progetti di legge, già approvati dall'altro ramo del Parlamento.

Quindi il Senato si riunì negli uffici.

CAMERA DEI DEPUTATI

Nella seduta antimeridiana la Camera proseguì la discussione generale del progetto di legge sul bonificamento delle Paludi Pontine.

L'on. Zucconi combattè il progetto, che fu difeso dall'onorevole Genoli.

Fu respinta la domanda di chiusura della discussione generale, la quale proseguirà domattina.

Nella seduta pomeridiana la Camera continuò la discussione del progetto di legge sulla garanzia governativa pel prestito di Roma.

L'on. Marsario aveva proposto il rinvio di quel progetto, in considerazione dell'indisposizione che impediva al presidente del Consiglio di recarsi alla Camera, ma l'onorevole ministro delle finanze combattè la proposta, pregando l'on. Marsario a ritirarla, e affermando che il ministero non prenderebbe assolutamente al rinvio del progetto di legge.

L'on. Marsario ritirò la sua proposta, e l'on. Amadei fece un discorso in difesa del progetto di legge, che fu pure sostenuto dall'on. Magni.

Approvata la chiusura della discussione generale, ebbe la parola l'onorevole Simonelli, relatore, che difese vigorosamente il progetto, rispondendo alle obbiezioni degli onorevoli Favale e Bruno.

L'onorevole ministro delle finanze ha poi parlato in appoggio del progetto di legge, confutando gli oppositori.

L'articolo unico del disegno di legge fu approvato senza osservazioni, e furono poi approvati i seguenti progetti di legge:

Provvedimenti a favore dei danneggiati dalla grandine nella provincia di Cagliari;

Classificazione di strade nazionali — Candidio all'istituto tecnico di Como — Nuovi 25 telegrafici — Legge generale del bilancio.

Si procedette poi alla votazione a scrutinio segreto dei vari progetti di legge discussi.

Il presidente del Consiglio

L'on. Depretis passò la notte tranquillamente, e le sue condizioni di salute sono oggi notevolmente migliorate.

Il ministro d'agricoltura e commercio

Siamo assicurati che l'on. Berti ha manifestato il proposito di dimettersi dall'ufficio di ministro d'agricoltura, industria e commercio appena cessino le risultanze della visita e scrutinio segreto del progetto di legge sulle irrigazioni, approvato con soli tre voti di maggioranza. L'on. Berti sarebbe stato oggi persuaso a desistere dal suo proposito.

Cassa per la vecchiaia

La Commissione parlamentare per la legge sulla Cassa per la vecchiaia degli operai, ha approvato il principio fondamentale di tale istituzione e stabilito le massime principali per la sua esecuzione.

Fatto un primo esame della legge proposta dall'on. Berti, nominò a relatore l'on. Rossini, incaricandolo di preparare il lavoro pel prossimo 15 aprile, studi completi e proposte definitive, affinchè si riaprirei della Camera la Commissione stessa possa procedere ed un ultimo esame ed alle definitive sue deliberazioni intorno alla legge stessa.

Notizie parlamentari

Nella riunione di stamane l'Ufficio V ha eletto l'on. Cocco-Ortu a commissario del disegno di legge sulla *Sicurezza pubblica* in sostituzione dell'on. Mocenni.

Industria marittima

La Commissione, presieduta dall'oner. Brin, che ha l'incarico di una inchiesta sull'industria navale, prosegue i suoi lavori.

Il 10 luglio essa sarà in Genova, e da quella città cominceranno il suo giro, che prosegurà in Liguria, Toscana e Lombardia, per visitar dopo le altre regioni d'Italia.

L'on. Baccarini

Il ministro dei lavori pubblici ha nominato con decreto d'oggi l'onorevole commendatore A. Baccarini a membro della Commissione mista, destinata all'alto vigilanza dei lavori per l'esplorazione tetassografica del Mediterraneo, che stanno per essere eseguiti dal capitano di vascello signor cav. Magnaghi Cesi il *Dirritto*.

Statistiche ufficiali

Fu pubblicato dalla *Direzione generale della gabella* il volume del movimento della navigazione italiana nei porti del regno nell'anno 1882. La stessa direzione ha pubblicato il volume del movimento commerciale del Regno nel 1882.

Candidatura politica

Il *Corriere di Catania* annunzia che l'attuale, in una seta del Circolo degli operai, si riunirono moltissimi elettori operai per propugnare efficacemente la candidatura politica del deputato di Casalotto al primo collegio di Catania.

A tal'uopo costituivasi un Comitato permanente che ha sede presso il Circolo degli operai.

La filossera

Oggi si è adunata presso il Ministero di agricoltura la Commissione superiore della filossera sotto la presidenza del prof. Targioni-Tozzetti. La scoperta della filossera in Sardegna ha motivato questa adunanza. La società è stata quasi tutta impegnata nella relazione dei diversi concorsi di oggi. l'agricoltura, il quale ha esposto con ogni particolare lo stato attuale della infezione filosserica da cui continuano ad essere minacciate.

Registrazione

Il *Bollettino del ministero delle finanze* pubblica alcune disposizioni di carattere giudiziario, fra cui le seguenti:

Fujà-Daillo-Ave. Antonio, consigliere della sezione di Corte d'appello in Palermo, fu applicato per motivi di salute, conformato in aspettativa a tutto il mese di ottobre prossimo venturo.

Balsamo Mar. Paolo, presidente del tribunale di Biella, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, con decorrenza di consigliere di Corte d'appello.

Pergoglio cav. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale di Cristano, è parimenti collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Pergoglio cav. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale di Cristano, è parimenti collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Bitteri Casimo, procuratore del Re presso il tribunale di Nuoro, è trasmutato a Sassari.

Galanti Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Venezia, inaugurato di raggere la procura del Re presso il tribunale di Cristano, è incaricato di reggere la procura del Re presso il tribunale di Nuoro.

Esercito e marina

L'Italia Militare ha le seguenti informazioni:

Nel nuovo ordinamento dell'esercito, i due nuovi raggruppamenti di battaglioni saranno formati verso la fine del corrente anno.

Probabilmente saranno pure formati, alla medesima epoca, il nuovo reggimento bersaglieri da fortezza ed il nuovo reggimento del genio. La formazione di questi due reggimenti avrà però luogo soltanto se i fondi all'uopo saranno stanziati in tempo, al quale riguardo vi è fondata speranza che lo siano.

— Come abbiamo annunziato presso la direzione generale d'artiglieria e terpedini del ministero della marina si è insediata una nuova ufficio: e Difesa costiera e studi militari: » quest'ufficio avrà i seguenti incarichi: Difesa del porti, operazioni militari, statistica ed informazioni sulle marine estere, biblioteca, ed ha principiato a funzionare con la data del 20 giugno corrente.

Il personale dirigente dall'ufficio difesa costiera e studi militari è il seguente: capitano di fregata De Luca cav. Roberto, tenente di vascello; Tadini cav. Odoardo, altro tenente di vascello da distaccarsi ed il sottotenente di vascello sig. Gorra Davide.

L'Esercito annunzia:

Sabato prossimo alle ore 4 pom. è convocato l'ufficio centrale di difesa costiera per l'esame del progetto di legge sull'avanzamento nel regio esercito.

E pure convocato l'ufficio centrale che dovrà riferire sull'avanzamento nella regia marina.

— Il Senato ha deliberato che il progetto di legge sulla circoscrizione militare inviatogli dalla Camera modificato dalla Commissione di esso, riviato alla Commissione che già ne ebbe a riferire in passato, e che è composta del senatori Bertolè-Viale, Mezzacapo Luigi, Longo e Menzio.

Questa Commissione è convocata per sabato al tocco.

La Regina Vittoria

Leggiamo nella *Nazione di Firenze*:

« I giornali esteri narrano, che nel prossimo agosto S. M. la regina Vittoria d'Inghilterra farà un viaggio nel continente, e che dopo aver visitato a Coburgo suo figlio, il duca di Edimburgo, e la sua famiglia, vorrà ad abitare per qualche tempo la sontuosa villa Palmieri presso Firenze, che la proprietaria, contessa di Crawford e Balcarres, mise a disposizione di S. M. britannica. »

L'architetto De Fabris

Il prof. De Fabris, architetto della facciata del duomo di Firenze, è gravemente ammalato. — Ecco il bollettino pubblicato dalla *Nazione*:

« 27 giugno 1883. — Tutti i fenomeni morbosi sono maggiormente accentuati, ed il malato si trova perciò in condizioni assai pericolose.

« GAETANO LEMPARDI. »

TELEGRAMMI PARTICOLARI

DELL'OPINIONE

Berlino, 27. — Si assicura che il 22 corrente il sig. v. Schlözer riceva una lettera del cancelliere Bismarck, pubblicata la *Kreuzzeitung*, la nota constata la maggiore benevolenza, di cui ha dato prova governo prussiano nella nuova legge ecclesiastica.

Pietroburgo, 26. — Le istruzioni pel nuovo governatore generale di Varsavia, Gurko, stanno compilandosi da una commissione speciale sotto la presidenza del conte Tolstoj. Il gen. Gurko si tratterrà qui ancora alcun tempo, prima di recarsi a Varsavia.

Trecento abitanti protestanti dell'Estonia si sono convertiti alla Chiesa ortodossa.

Parigi, 28. — Si assicura che gli anarchici organizzano per lunedì prossimo un *meeting* allo scopo di protestare l'accordo su d'una manifestazione in massa all'Eliseo per ottenere la grazia di Luisa Michel e dei suoi coaccusati.

Un lettore di Shakespeare annunzia, che il figlio di Rochefort, arrivato a Liverpolle con una parte della spedizione Brazzà, ebbe un forte accesso di febbre, che lo costrinse a rimanere all'infermeria, a bordo del *Catinat*.

Si ha da Hong-Kong, da fonte inglese, che le ostilità non lardarenno a cominciare al Tonkino. Da una parte e dall'altra le truppe si occupano a fortificare, mediante trincee, i punti strategici. Gli armamenti sono concentrati a Sontay, che è a circa nove leghe da Hanoi. Si crede che i francesi attaccheranno immediatamente dopo l'arrivo dei rinforzi.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Alessandria d'Egitto, 27. — Un terribile ciclone asiatico fu stabilito in Egitto e Damietta per le ore 3 pom. presso anche a Mansurah miniere d'asfalto.

Costantinopoli, 27. — In seguito all'abbondanti del cholera, la provenienza dall'Egitto subiranno una quarantena di cinci giorni.

« Il Consiglio di sanità ha deciso di sottoporre tutte la provenienze dall'Egitto ad una quarantena, conformemente al regolamento del 1877. Tutte le navi nel Mediterraneo dovranno quindi recarsi a Smirne od a Beyruth ad esclusione di qualsiasi altro porto turco. La stazione di quarantena nel Mar Rosso è sottoposta a Kafonan. »

Napoli, 27. — Stamane le LL. MM. il Re e la Regina, e la Ll. AA. I. Principi con il seguito visitarono il *Dandolo*, salutati all'arrivo ed alla partenza dalle salve di artiglieria, dagli urrà del marinai e dai suoni degli inni italiano e portoghese. I Reali ed i Principi sono usciti dal palazzo per visitare l'Asilo dell'Annunziata ed il Museo. Il governo ricevuti domani visiteranno l'Esposizione promotrice.

Venezia, 27. — La squadra inglese è partita per Ancona, accompagnata l'arrivo *Iris* che partirà domani.

Pietroburgo, 27. — Le trattative intavolate nel Vaticano nel 1879 sono terminate. Le principali clausole dell'accordo, che non rivesta la forma di trattato, sono: l'organizzazione della diocesi è sottoposta ad un regolamento. Il governo riserva il diritto di sorvegliare i seminari; la Curia riconosce al governo il diritto di controllare l'insegnamento della letteratura e della storia, il quale si farà in lingua russa; i professori per tale insegnamento dovranno essere scontati dal governo; riguardo all'insegnamento ecclesiastico il diritto del vescovi non sono modificati dal governo, che desidera la pace al pari del Papa e vuole adoprare la misure prese dal 1860 al 1870 contro il clero cattolico, ma si riserva di abolirle nell'ordine che gli sembrerà più conveniente; i vescovi di proprio iniziativa l'articolo 16 dell'ukase del dicembre 1804, che restringe il potere dei vescovi circa la destituzione degli ecclesiastici; l'articolo addizionale fatto dal vescovi circa la politica dell'importare ha per principio fondamentale di accordare ai vescovi cattolici la libertà religiosa, ma di impedire loro assolutamente di immischiarsi negli affari del potere temporale.

Berrigière, 27. — Il Consiglio antiquario alla provenienza dall'Egitto, dalle isole di Malta e da quella di Cipro una quarantena di cinque, sette e dieci giorni, secondo la lunghezza del viaggio e lo stato di salute nel luogo di partenza.

Parigi, 28. — Jersaera le spettacoli di gala al teatro San Carlo riuscì brillantissimo.

L'illuminazione era splendida, le toilette erano magnifiche. Le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. I Principi di Portogallo arrivarono al teatro dopo il primo atto e presero posto nel palco reale, accompagnati immediatamente da inni degli inni italiano e portoghese. Si affacciarono poco volte al palco per ringraziare.

I Reali si ritirarono dopo il terzo atto, vivamente commossi per la entusiastica accoglienza.

Parigi, 28. — L'arrivescovo rinvì i cappellani degli ospedali e diede loro le sue istruzioni.

Alessandria d'Egitto, 28 — È cominciato il processo di Said-Khaedil, ex-ministro della guerra di Arabi-Pascià.

Londra, 28. — Una lettera di Pauncefote, sotto segretario al *Foreign Office*, scritta il 26 corrente, richiama vivamente la attenzione dei firmatari del trattato di Berlino sulla parte del debito turco che devesi attribuire alla Serbia, al Montenegro, alla Bulgaria ed alla Rumelia.

Calcutta, 28. — Le tribù degli Shinwaris e degli Afridi s'impadronirono, dopo viva resistenza, di un convoglio di munizioni, che il governo delle Indie spediva all'emiro dell'Afganistan.

Mosca, 28. — Furono presi severi provvedimenti preventivi contro un'invasione del cholera.

La provenienza dall'Egitto saranno sottoposte a non rigorosa quarantena in lazzaretti speciali.

New-York, 27. — Il piroscafo *Washington*, della Navigazione Atlantica postale, è partito da Southampton.

Napoli, 28. — Le LL. AA RR i Principi partiranno domani per Palermo.

Parigi, 28. — Il numero ordinario d'ogni venne fissato in 5 giorni il periodo della quarantena per le provenienze dall'Egitto con trasversata incolume, che era stato fissato a 3 giorni quarantena del 20 corrente, tenendo ferme le 10 giorni il periodo di contumacia per le navi che arrivassero con casi sospetti.

Borse Italiane

Roma, 27 giugno.

Mercato debole sui corsi di Parigi.

Rendita per fine corrente 97 28, 92 00, per fine luglio 97 60, 97 20.

Nessuna transazione in valori che rostano nominali ai prezzi di ieri.

Cambi

Francia 88 35, 3 mesi nominale.

Londra 27 48 chèques 16.

Genova, 28 giugno.

Rendita Italiana	97 —	—
» per liquidare	97 07	— f. m.
Cambio sulla Francia	99 —	—
Chèque su Parigi	99 07	1/2
» su Londra	27 —	31 —
Credito mobiliare	1275	— f. m.
Banca Nazionale	2275	— f. m.
Meridionali	410	— f. m.

Milano, 28 giugno.

Rendita Italiana contanti	99 65	—
» per liquidazione	99 10	— f. p.
Napoleoni d'oro	22 —	—
Banca Generale	557	—
Obbligazioni Lombarde	298	—

Borse Estere

Londra, 28 giugno.

Consolidati inglesi	Prezzi	100 3/8
Rendita Italiana 5 Op.	»	92 —
Rend. spagn. ant. interno	»	84 7/16
Rendita turca	»	11 —
Egiziane nuove	»	93 3/16
Obblig. ottomane (1871)	»	8 —
Argento fine	»	50 1/2

Parigi, 28 giugno.

Amortis. antico 5 Op.		80 50
» nuovo		83 —
Rendita, fr. 3 Op. perpet.		78 75
» fr. 5 Op. »		108 37
Rendita Italiana 5 Op.		99 85
Ferrovie romane		99 80
Obbligazioni romane		190 —
Cambio sopra a Londra		25 29 1/2
Banca ottomana		500 —
Consolidati inglesi	100 5/16	100 3/16
Obbligazioni turche		11 —
Cambio sull'Italia		1/2
Rendita turca	11 15	11 17
Rend. spagn. ant.	1054	1056 —
Tunisine		496 —
Egiziane	840	840 —
Rend.* negli 8 Op. (1877)		
Rend. ital. 5 Op. (1861)	94 9/16	94 9/16
Banca di se. di Parigi	625	615 —
Prestito orientale russo		
Banca di Francia		4000 —
Banca Ottomana		711 —
Credito fondiario		1212 —
Fondiaria		
Meridionali	3075	3095 —
Azioni Panama	490	487 —
Argento fino		134 —

Vienna, 28 giugno.

Lire italiane	Fiorini	47 50 —
Mobiliare	»	297 40 —
Lombarde	»	109 50 —
Banca anglo-austriaca	»	102 50 —
Banca Austriaca	»	828 10 —
Banca Nazionale	»	1 — —
Napoleoni d'oro	»	9 50 —
Cambio su Parigi	»	100 — —
Cambio sopra Parigi	»	47 42 —
Cambio sopra Londra	»	119 70 —
Rendita austriaca	»	79 05 —
Rendita austr. in carta	»	78 42 —
Union Bank	»	115 — —
Rend. austr. nuova (oro)	»	99 35 —
Rend. austr. (argento) nuova	»	100 40 —
Londerbank		

Berlino, 27 giugno.

Mobiliare	Marchi	512 50 —
Austriache	»	488 50 —
Lombarde	»	202 50 —
Cambio su Londra (3 mesi)	»	20 31 —
Rendita italiana (contante)	»	91 90 —
Datta (per fine)	»	91 90 —
Azioni ipotecarie	»	— —
Obbligazioni Talossi	»	— —
Rendita turca	»	— —
Prestito russo	»	93 70 —
Prestito russo orientale	»	59 20 —
Argento (per chilogr.)	»	50 —
Rublo	»	199 95 —

Dopo Berza: Mobiliare 514 00 — Austriache 490 00 — Lombarde 207 50.

F. D'ARCAIS, *Direttore*.

Semidei Giovanni, GERENTE.

OBBLIGAZIONI IMMOBILIARI

PER

Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola

Roma, via Due Macelli, 71

Capitale nominale L. 50,000,000
» *emesso* » *25,000,000*
» *versato* » *12,500,000*

Le obbligazioni sono di lire 500 a portatore, fruttano annuo del 5 °/₀ netto esenzo lire 12 50 per semestre, pagabile al 1° aprile e al 1° ottobre di ogni anno presso tutte le Sedi e Succursali della Banca Generale. Hanno il diritto di essere ammortizzabili mediante due estrazioni annuali, ed ogni estrazione comprende il numero di obbligazioni necessarie a fare il capitale dell'ammontare delle obbligazioni rimaste in circolazione non sorteggiate. Il valore di ogni obbligazione dei capitali che restano da rimborsare.

Secondo poi gli Statuti, le obbligazioni non possono assumere emesse che in corrispondenza alle effettive avanzate, a ciascuna Società Immobiliare per la volontà dei suoi Azionisti e per la prudenza del suoi Amministratori presta solo verso ipotecche di primo grado, così ha sue obbligazioni per l'intero loro e per le garanzie reali che sono sevramente richieste in ogni operazione di prestito, possono paragonarsi alle cartelle fondiarie.

Le emissioni sono subordinate all'obbligo d'impiegare una metà del capitale sociale in cartelle fondiarie dello Stato o titoli da esso garantiti. L'altra metà del capitale è sollocata in impieghi di carattere fondiario e di tutta solidità.

Le Obbligazioni Immobiliari sono quindi assistite da una duplice garanzia, dallo speciale diritto di pegno che esse rappresentano e dal capitale sociale. Riuniscono in fine ai seminenti vantaggi, l'uno di essere un titolo parecggiabile allo cartelle fondiarie, l'altro di offrire una sommercevolità assai per tutte le piazze d'Italia attese il pagamento fatto in tutte le Sedi e Succursali della Banca Nazionale Italiana tanto degli interessi semestrali dei titoli sorteggiati. Le Obbligazioni Immobiliari possedono inoltre un terzo importante vantaggio in confronto del Buoni Immobiliari ed è che rendono il 5 °/₀ netto da ogni qualsiasi imposta.

Invece di un credito che spesso volte si dura fatica a realizzare, il portatore di obbligazioni Immobiliari tiene un titolo facilmente trasmessibile. Invece d'interessi spesse volte pagati senza puntualità, possiede un coupons che si pagano a giorno fisso e due volte all'anno in tutti i capi luoghi di provincia. Invece di un pegno unico, di un solo debitore che spesso volte è di cattiva fede, negare formalmente, si ha la garanzia un monte d'ipoteche di primo grado o di pegni speciali, questi e quelle non avranno cura studiati, e di più per debitore diretto, pienamente responsabile un intiero non rilevante capitale.

Banca Generale Nazionale fa anticipazioni sulle Obbligazioni Immobiliari.

Per maggior comodo degli acquirenti la Società rilascia pure dei Certificati di deposito volontario, obbligandosi a pagare al depositante, senza salgare alcun diritto di commissione, tanto l'importo delle cedole maturate, quanto quelle dei titoli estratti.

La vendita è affidata:

In **Roma** alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano ed al Banco A. Corasi

In **Firenze** alla Società suddetta ed al Banco Emanuele Fenzi e C.i.

In **Torino** alla Società suddetta ed al Banco Sconto e Sete.

In **Genova** alla Società suddetta

presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.

- Roma
- Firenze
- Genova
- Torino
- Milano — la ditta Giulio Belinzaghi.
- Venezia — la Banca Veneta di Depositi e Conti correnti.
- Parigi — la Banque de Paris et des Pays-Bas.

Roma, 20 giugno 1883.

BANCA GENERALE

Società Anonima.

Roma-Milano-Genova

Capitale nominale L. 50,000,000.
» *versato* » *25,000,000*

I possessori delle *Azioni Banca Generale* sono avvertiti che a partire del 2 luglio p. v. il coupon N. 4 della detta Azioni (2° semestre interessi 5 °/₀ 1883) sarà pagabile:

In **Roma**
» **Milano**
» **Genova**
» **Torino**
» **Firenze**
» **Trieste**

presso la Banca Generale.
» Comp.
i Sigg. Ern. Fenzi e C.i
i Sigg. Morpurgo e Parente.

Roma, 21 giugno 1883.

LA DIREZIONE.

BANCO DI ROMA

Roma, 23 giugno 1883.

I portatori della Azioni del Banco di Roma, sono pervenuti che la cedola N. 3 di detta Azioni per gl'interessi 3 °/₀ al 30 giugno corrente in lire 6,25 è pagabile dal 2 luglio prossimo venturo presso la sede del Banco, via del Corso, N. 337, primo piano.

LA DIREZIONE.

IL GRANDE PREMIO

DEL GIORNALE PER I BAMBINI

(Vedi avviso in 4ª pagina)

FIORI

da

camera e da giardino

Ogni collezione contiene 30 varietà di semi fiori.

Prezzo L. 5 50 per collezione, franca.

Rivolgersi all'Agenzia d'Annunzi dell'Opinione, via del Seminario, 87.

AGLI AVVOCATI

Commentarii di Giovanni Brunnemanno, in lingua latina — Opera completa, Napoli 1733, in folio, con 2 volumi di 16 fascicoli, in ottimo grande, edita a Loreto nel 1844 dai fratelli Rossi. — Prezzo Lire 30.

Rivolgersi all'Agenzia degli Annunzi dell'*Opinione*, via del Seminario, 87.

QUADRI ANTICHI

Ricca raccolta di quadri antichi e moderni di illustri pittori, fra i quali un *Sacro Giovanni* di Gherardo Delle Notti; una *Pietà* della Sagnolatto.

Rivolgersi all'Agenzia d'Annunzi dell'Opinione, via del Seminario, 87.

SPAVENTO

AVVISO

L'Amministrazione dell'*Opinione* cede in seconda lettura, un giorno dopo il loro arrivo, al prezzo di lire 10 per trimestre, i seguenti giornali esteri:

La Bataille	Parigi
Le Figaro	»
Le National	»
La Tempa	»
République Française	»
Journal de Genève	Ginevra
Der Bund	Berna
Neue Zürcher-Zeitung	Zurigo
The Daily News	Londra
Fremden-Blatt	Vienna
Deutsche Zeitung	»
Nordeutsche Allg. Zeitung	Berlino
Berliner Tageblatt	»
La Epoca	Madrid

Spiegazione dell'Opinione.

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia

ROMA

28 giugno 1883 (ore 7 ant.)

Stazioni	Barom. metro	Cielo	Mare	Temper. Max. Min.
Belluno	761,1	1/4 cop.		21,1 10,-
Domodossola	761,1	sereno		22,1 12,-
Milano	761,2	1/4 cop.		23,1 12,3
Venezia	762,1	1/4 sereno	calmo	24,- 15,-
Torino	761,6	1/2 cop.	—	25,7 14,-
Parma	760,6	sereno	—	26,- 15,-
Modena	760,5	1/4 c. p.	—	26,- 15,-
Genova	760,5	sereno	calmo	26,- 15,5
Pesaro	760,5	sereno	calmo	26,- 15,5
Ancona	760,4	1/2 sereno	—	— —
Urbino	760,4	1/2 cop.	—	— —
Livorno	760,4	1/2 cop.	calmo	26,- 15,-
Firenze	760,4	sereno	calmo	26,- 15,-
Perugia	760,4	sereno	—	26,- 15,-
Camerino	760,4	sereno	—	26,- 15,-
Pisa	760,4	1/4 cop.	calmo	26,- 15,-
Roma	760,4	sereno	—	26,- 15,-
Teramo	760,4	sereno	—	26,- 15,-
Chieti	760,4	1/4 cop.	—	— —
Aquila	760,4	sereno	—	— —
Foggia	760,4	1/4 cop.	—	26,- 15,-
Napoli	760,4	1/4 cop.	calmo	26,- 15,-
Caserta	760,4	sereno	calmo	26,- 15,-
Cagliari	760,4	sereno	calmo	26,- 15,-
Catanzaro	760,4	sereno	calmo	26,- 15,-

TARIFFE DELLE CORSE

	ad 1 cavallo	a 2 cavalli
	corsa	notte giorno notte
Corsa ordinaria . . . L.	0 80	1 — 1 50 1 80
Dalla stazione centrale »	1 —	1 20 1 70 1 90

Da un punto qualunque della città all'altro punto della città 1 00 1 20 1 90 1 50

Per ciascun bagaglio . . . 1 70 2,20 2 50 3 00

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	7,05 a.	9,10	4,40 p. 10,40 p.
Civitavecchia	7,05 a.		11,20 p.
Viterbo	7,05 a.		11,20 p.
Ancona	1,05 a.		10,30 p.
Pisa-Genova Livorno	8,15 a.	3,25 p.	9 — p. 3,05 p.
Orvieto	3,20 a.	8,15 a.	3,20 p. 4,05 p.
Frascati	7,30 a.	11 a.	4,30 p.
Velletri	9,15 a.	10 a. (s)	
Capranica (a) Festivo.	4,30 p.		

Arrivi dalle linee di

Napoli	1,24 a.	8,57 a.	3,30 p.	8 — p.
Civitavecchia	8,30 a.	1,42 p.	8,40 p.	
Viterbo	8,30 a.	7,05 a.	8,40 p.	3,05 p.
Ancona	7,25 a.	3,40 p.		
Pisa-Genova Livorno	1,06 p.	8,30 p.	3,20 p.	
Orvieto	11,50 a.	1,30 p.	8,30 p.	3,04 p.
Frascati	8,05 a.	12,30 p.		
Velletri	8,05 a.	12,30 p.		
Velletri dal	1,54 a.	1,45 p.	6,05 p.	8,15 p. 10,30 p.
Capranica	10,54 a.	4,45 p.	9,05 p.	11,30 p.

(a) Festivo (b) Diretto.

TRAMWAYS ROMA-MARINO

Part. da Roma ore 6	8	10	12	2	5 — 8 — 12
Arr. a Marino »	8	9	11	7	7 — 11 — 1
Part. da Marino »	6	10	8	45	5 — 8 — 9
Arr. a Roma »	6	37	10	12	6 — 9 — 10

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Da Roma p. 8 15 - 9 10 - 11 15 - 3 10 - 6 16
Ai Bagni » 7 22 - 10 17 - 13 22 - 4 17 - 7 22
A Tivoli » 8 — - 10 56 - 1 — - 4 55 - 8 —
Da Tivoli p. 8 43 - 8 37 - 11 59 - 3 32 - 5 47
Ai Bagni a 10 16 - 9 10 - 12 33 - 4 12 - 6 20
A Roma » 11 02 - 10 27 - 1 27 - 4 54 - 7 30

POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centrale, piazza S. Silvestro.
Uffici succursali delle poste: Piazza Montecitorio — Via Babbuino, n. 169 — Stazione Centrale ferrovia delle Provincie — Navona, n. 56 — Via Alessandrina, n. 99-A — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 4 — Piazza presso Stato numero, 90.

UFFICI GOVERNATIVI

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.
Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.
R. questura di Roma e circondario via SS. Apostoli.
Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.
Direzione compartimentale dei telegrafi piazza S. Silvestro.
Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.
Ufficio tecnico-catastale per il beneficamento dell'agro romano e uffizio speciale per i fiumi e fossi, palazzo provinciale, via Ripetta.
Direzione generale del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina n. 64-A.
Ufficio di leva, via della Missione ex-convento S. Silvestro.
Registro e Demanio *1. Circolo*, atti civili e successioni; *2. Circolo*, atti giudiziarie documenti, bolli straordinari e multe.
Imposte dirette e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.
Dogana, principale di Roma, piazza delle Terme.
Ispezione e luogotenenza della dogana gabelle, porto di Ripa grande.

MUSEI

Museo Vaticano, museo, stradazzo, aperto a degli stessi. Palazzo Vaticano. Aperto dalle 9 ant. alle 3 pom.; il lunedì, mercoledì, sabbato e venerdì. Dal 15 giugno al 15 settembre resta aperto dalle 8 alle 12. Il secondo stranco resta aperto il solo giorni dalle 8 alle 3 pomeridiane.
I parenoni si ricevono gratuitamente dal Maggiordomo dei Sacri palazzi apostolici, dalle Ambasciate accreditate presso la Santa Sede e dalla prelatura domestica.
Il. Istenzione. Aperto tutti i giorni esclusi i festivi dalle 9 alle 3 pom.
Il. Capitolino, piazza Campidoglio. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 3 pom. Prezzo d'ingresso cent. 50. Ingresso libero la sole feste legali.
Il. Artistico-industriale, via S. Giuseppe Capo le Case, 96. Tutti i giorni dalle 9 alle 3 pom. meno il mercoledì. Tassa di ingresso cent. 50. La domenica ingresso libero.
Il. d'Istruzione, palazzo Il. Università; aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 3.
Il. Borghese, fuori porta del Popolo. Aperto il giorno dalle 9 alle 4.
Il. Kircheriano, via Collegio Romano, 27. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 3. Ingresso libero. Biglietto ingresso gratuito.
Galleria Barberini, palazzo Barberini, via Quattro Fontane. Tutti i giorni meno i festivi dalle 9 alle 4.
Villa Albani (oggi Torlonia), fuori Porta Salara. Il solo martedì dalle 10 ant. in poi, accertarsi i mesi d'estate. I biglietti si rilevano nella compiacenza del principe Torlonia, suo palazzo, piazza Venezia.
Galleria Borghese. Aperta lunedì, mercoledì, venerdì, palazzo Borghese, dalle 9 alle 3 1/2 pom. Escluso dal 15 luglio al 15 settembre, eccettuati i giorni festivi.

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Comitati, Consigli, Direzioni.

Comitato di Stato Maggiore Generale, via Giustiniani, palazzo Giustiniani.
Comitato delle Armi di Fanteria e Cantoniere RR. Carabinieri, piazza dei Gesù, n. 45.
Comitato d'Artiglieria e Genio, via degli Astalli.
Comitato di Sanità Militare, via di Aracoeli.
Consiglio del Corpo di Stato Maggiore, piazza di Pietra, palazzo Cini.
Consiglio Tecnico d'Armata, via di Fontanella Borghese, n. 196.
Comando della Divisione Militare, via del Burro.
Distretto militare di Roma, via 88ma de' Giubbonari delle Turchine.
Comando Territoriale di Artiglieria, via dell'Lungara, palazzo Salviati.
Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza S. Maria in Trastevere, quartiere S. Calisto.
Direzione Territoriale e Direzione Territoriale del Genio, via del Quirinale.
Direzione di Sanità Militare — ospedale Militare Ospedale S. Antonio, piazza Santa Maggiore.
Direzione di Commissariato Militare, piazza S. Carlo a Catinari.
Comando Militare, piazza S. Apollonia, n. 14.
Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale militare territoriale, via della Lungara palazzo Salviati.
Consiglio di Leva, via della Missione, ex convento.
Comando della Compagnia di Disciplina. Stabilimento militare di Pena, via Portuense.

Tariffa telegrafica interna non ol re 1/2 parole:

Telegramma ordinario	.	L. 1 —
» urgente	.	» 3 —
» semplice	.	» 2 —
» per l'int. della città	.	» 0 50
» per regia-bastarel.	.	» —

Preservative indispensabile per ogni famiglia

TINTURA PERIGOZZI

PROPRIETÀ

G. ZAMBONI

G. CASTELLANI, farmacia S. Antonio, [VERONA

unico rappresentante per l'Italia

Tonica piacevole bevanda composta di sostanze puramente vegetali, che non viene alterata dal tempo.

Arresta sempre con istantaneità d'effetto le **Coliche, le Dissenterie, il Vomito, il Mal di Mare, la Febbre Gialla,** ed altri mali con sintomi affini e d'indole epidemica o parassitaria.

È una scoperta importantissima, che raggiunge l'apogeo delle scienza medica. avendo risolto il gran problema di un rimedio contro il **Cholera.**

Usato per frizione guarisce **Reumatismi** ed i **Dolori Artritici.**

La tintura **PERIGOZZI** è composta di sostanze affatto innocue, e l'azione istantanea che esercita è dovuta alle virtù che desse principalmente possiede di neutralizzare o meglio distruggere i germi morbosi e mortiferi

Bottiglia grande L. 5,00 — Bottiglia piccola L. 2,75.

Deposito in ROMA, presso la farmacia SINIMBERGHI e C. via Condotti.

Numerosi ed autentici attestati d'insigni medici

Manifestazione speciale

Preparati dell'r. dentista dott. Popp.

Polvere Discrostante chimico vegetale

DELLA DITTA

DELLA VALLE E &

Proietta da regolari privative per l'Italia e per l'estero

Questa polvere i cui componenti chimico-vegetali contribuiscono grandemente alla conserva zione delle lamiere e tubi delle caldaie a vapore, ha la facoltà di staccare e sciogliere le più ribelli crete incrostazioni e d'impedirne la riformazione.

L'uso di questo discrostante assicura un grandissimo risparmio di combustibile nel fatto che mantenendo la lamiera ed i tubi sempre da qualsiasi stratificazione calcarea, l'azione del fuoco riesce più pronta e la pressione si ottiene più rapidamente. Nessun acido entra nella composizione della polvere come ne fanno prova vari stivetti di chimici eminenti cui venne sottoposta tanto in Italia che in Inghilterra e nell'America Meridionale.

L'attualmente adottata dai principali stabilimenti industriali, dalla Ferrovie Alta Italia, dalle Società di Navigazione Italiana, dallo Stabilimento Ansaldo di S. Pier d'Arena, non che dalla Ferrovia del Governo di Buenos-Ayres, Repubblica Argentina, ecc.

E il più economico fra i discrostanti conosciuti perchè per la prima pulitura adatto due chilogrammi in quindici giorni per ogni metro cubo d'acqua, e per la mantenzione od impedimento dei depositi un solo chilogramma per ogni quindici giorni e metro cubo d'acqua a 10 cavalli di forza. — L'effetto è garantito.

Prezzo Lire 3.50 al chilo.

Nessun altro discrostante, sebbene apparentemente di minor costo, può per efficacia ed economia nell'uso competere col nostro.

La polvere si fornisce in pacchi da 2 chilometri ciascuno colle istruzioni per l'uso.

Per le locomobili fino a 10 cavalli, 2 chilogrammi bastano per la prima pulitura ed un chilogrammo ogni 15 giorni per la manutenzione.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano, Fiori e Bianchelli, Roma, via del Corso 153 154 e via Frattina 84-B; Firenze, via dei Panzani 28; Milano, 12, via S Margherita angolo via Carlo Alberto.

STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA

MEDAGLIE

Napoli 1853
Firenze 1861
Londra 1862
Foggia 1863

GUPPY e C.

Parigi 1867
Napoli 1871
Vienna 1873
Perfici 1875
Caserta 1879

INGEGNERI MECCANICI E COSTRUTTORI

NAPOLI

MACCHINE e CALDAIE a vapore di qualunque grandezza per Fabbriche e la Marina. — MACCHINE LOCOMOBILI e SEMIFISSE — FILANDE DA SETA complete con motore a,vapore o acqua — MOLINI PERFEZIONATI per frumento, granone, sammasso, ecc. — MACCHINE PER PASTIFICI — TROMBE CENTRIFUGHE per bonifiche e per gli assortimenti in generale — TROMBE ASPIRANTI E PREMENTI per miniere per elevare l'acqua a grandi altezze — TURBINI ed altri motori draulici.

SPECIALITÀ

MACCHINA per l'estrazione dell'olio dalle olive, dai semi di lino di cotone, ecc. ecc. TORCHI IDRAULICI di ogni grandezza con gabbia PRIVILEGIATA STRETTOI a vite alle Locchese, alla Calabrese, alla Toscana, ecc. — GRANTORI prlore — SCOGLIATOI per arare — DISCALLATORI.

Indirizzare per lettere o telegrammi, Guppy e C. Napoli.

ANTICHISSIMA NOVITÀ

al N. 200 al Corso in Roma

Deposito della Fabbrica privilegiata e premiata di Sapon comuni profumati fondata in

JESI nel 1835

Elisire d' estifricio dal RR. PP. Benedettini Olivetani dell'Abbazia di Sesino (Girondo) inventato Cal R. P. Pierre Bourzand Priore della stessa nel 1373.

La formula di si raro specifico da più di 5 secoli sepolto a sotto dell'Oceano, nella Basilica stessa negli scri. che si stanno facendo per rinascierla, venne rilevata.

Meravigliosamente preparato nelle tre forme di Elisier Polvere a pasta dal P. Magnolenne Ben. Oliv., un solo sparimento soddisfa chiunque delle proprie qualità detergenti preventivo e curative dei denti.

Si prega di osservare la marca originale: *dei più colebri medici d'Europa ordinano la specialità*

2000 **Dentifricio Popp**

ed attestano che è la migliore che esista per la bocca e pei denti. Premiato e brevettato in Inghilterra, in America e in Austria

ACQUA ANATERNA

del Dottore I. G. POPP

L. r. dentista di Corte

in VIENNA, 1, Bauerngasse, 2

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore dei denti come pure d'ogni malattia di bocca e delle gengive. E' approvato per gargarismi contro le malattie cronicho della gola.

Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2,50, piccola a lire 1,50.

PASTA DENTIFRICIA VEGETALE vende dop bravo uso i denti candidi, sana dannaggiarli, presso d'una scatola lire 1,30.

PASTA ANATERNA PER I DENTI in tazzola di vetro a lire 3, approvatissimo rimedio per pulire i denti.

PASTA AROMATICA PEI DENTI il migliore mezzo per curare e mantenere la gola e i denti, prezzo cent. 85 per pezzo.

MASTICE PER I DENTI, mezzo pratico e sicurissimo per turare i denti cariati, prezzo di una scatola lire 3,25.

SAPONE DI SARE, del dott. Popp il miglior mezzo nella toletta *contro la erpasi, le eruzioni cutanee, le lentigini* ecc. e per rendere e mantenere la pelle pulita e sitara, rimedio contro i foruncoli, pustole.

Prezzo per pezzo 80 centesimi.

Per garantirvi delle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di seigere chiaramente i preparati dell'r. Dentista di Corte dott. POPP e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabbrica.

Depositi in Roma, farmacia inglese di N. Sinimberghi via Condotti 64 66 pp. farmacia G. Olivieri, via del Corso 109 A, Mancini e C., via di Pietra 94, L. Desideri piazza Tor Sanguigna 15 e 8 ignazio Sia, oggi della della minerva, Società Farmaceutica Romana, via Nazionale, palazzo Colonna, in Napoli F. Kernot farm. P. d'Emilia, farm. E. P. Viappian prof, Firenze farm. Jonasse, via Borgo Ognissanti, 21; farm. della Legazioni Brittanica, via Tornabuoni 17; Milano, A. Ranzani e C., e tornasseri.

PER LE ONESTE E DISTINTE FAMIGLIE

A meglio far conoscere il modo delicato con cui persona ragguardevole intende condurre la trattativa per addivenire a convenienti contratti matrimoniali, si distribuiscono *gratis* circolari a chi ne farà domanda. — TORINO, *Via Finanze* 18, piano 2°

CHIESA GIOVANNI, *gerente.*

NOTE BIOGRAFICHE

DI MAESTRI PREMIATI DAL MINISTERO

DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

LIBRO DI 8 FOGLI IN 16, PREZZO L. 2.

Portapenne in dirigesi all'Agenzia dell'Opinione Via del Seminario

IL GRANDE PREMIO

DEL

giornale per i bambini

DIRETTO DA C. COLLODI

È PRONTO

I nuovi abbonati per un anno, dal 1° Luglio 1883, riceveranno questo splendido Premio consistente in un volume che porta per titolo *Il dottor Libro per i bambini*, *Il Chiarlo*, *Il*, illustrato in ogni pagina con grazionosissime figure di Carlo Bertini, libro, tutto su bella carta, un unico anno grande scelta di fatti e di fantasie, per edificare i bambini possano divertirsi a colorare le figure.

Il *Giornale per i bambini* è un periodico settimanale illustrato, d'8 pagine, che in un numero Racconnini, Versi ed altri Articoli istruttivi di Martini, Pais... Pinocchio, Nencini, Capuana, Barrili, D'Ancona, Guerrini, Bertini, Lessona, Bellotti-Bon, Dazzi, Sailer, Racheli, Marchesa Colombi, Alfani, Della Rocca, Perelli, Yorick, Fucini, Anfosso, Paoloni, ecc. ecc. ecc.

Tutti quanti i scrittori più insigni d'Italia non sdegnano di scrivere nel *Giornale per*

Dopo il furore fatto dal racconto *Pipì e Tre anni in un cinese e Italia* — *Il fratello del signor Bertolucci*, il *Giornale per i bambini* pubblicherà [illegible] un altro racconto non meno piacevole ed interessante intitolato

« LA PERLA » RIPESCATA

Pubblicherà pure *Pipì e lo Scimmittino color di rose* di C. Collodi, *La Rondine* [illegible] media di E. Cecchi e *Le memorie di un granellino di cotone*, di Jack la Bolina.

Il *Giornale per i Bambini* si pubblica ogni Giovedì in tutta Italia.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Per l'Italia: Un anno	. . . . .	L. 12	Per l'estero: Un anno . . . . . L. 20 —
Id. Un semestre	. . . . .	» 6	pei cent. 50 per la spedizione . . . . . » 1,50 per la [illegible]
			del premio con pacco postale.
Id. Un semestre	. . . . .	L. 6	Id. Un semestre . . . . . L. 7,50

Il premio del *Nostro libro di pittura*, e la scatola di colori spetta soltanto a coloro i quali pre deranno l'abbonamento per un anno.

Gli abbonati per soli sei mesi, se vogliono avere *Il nostro libro di pittura*, e la scatola di colori, devono mandare 4 lire in più, perchè tanto costa all'Amministrazione stessa quanto regalo.

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del **Giornale per i Bambini** *in Roma, Piazza Montecitorio, 130.*

SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

SOCIETA' ANONIMA - Firenze - CAPITALE [illegible] nominale L. [illegible]
[illegible] versato . . . . . [illegible]

Si notifica ai Signori **Portatori di Buoni** che, che le sottoindicate Case [illegible] incaricate di [illegible] a partire dal 1° Luglio prossimo,

il *pagamento* della Cedola XXVII di lire 15 in oro

per il *semestre* d'interessi scadente il 30 Giugno [illegible] *rimborso* in L. 500, ora dei *Buoni estratti nel 28, sorteggio* avvenuto il 8 [illegible] dee reo

a	**Firenze**	presso la Cassa Centrale della Società
a	**Ancona**	» » id.
a	**Napoli**	» » id.
a	**Milano**	il Sig. Giulio Belinzaghi
a	**Torino**	la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano
a	**Roma**	la » id. id.
a	**Genova**	la Cassa Generale
a	**Livorno**	la Banca Nazionale nel Regno d'Italia
a	**Pisa**	la Banca d. Parigi e dei Paesi Bassi
a	**Lucca**	» » »

Firenze li 22 Giugno 1883

La Direzione Generale

STRADE FERRATE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO

Vendita di materiali fuori d'uso.

Di conformità ad Avviso esposto al Pubblico nelle principali Stazioni e Città della Rete, si previene che l'Amministrazione dell'Alta Italia pone in vendita, per aggiudicazione, mediante gara, dei materiali fuori d'uso che si trovano depositati nei Magazzini del servizio della Trazione e del Materiale in TORINO, MILANO e VERONA.

Chiunque desideri fare acquisto di una o più partite dei materiali stessi, potrà avere le necessarie informazioni e ritirare gli stampati necessari, rivolgendosi, da oggi a tutto il giorno 13 luglio p. v. ai più tardi ai Capi dei Magazzini suindicati o delle Stazioni di TORINO, GENOVA, MILANO, BRESCIA, VERONA, PADOVA, VENEZIA, FIRENZE e LUCCA.

Milano, 23 giugno 1883.

LA DIREZIONE DELL'ESERCIZIO

A BUON PREZZO

Si spende poco — Chi vuol mangiar bene e bere del buon vino, — Via delle Colonne de' Mastini N. 36 - Osteria alla eccellente trattoria romana, ossia osteria romana, con vini de' Castelli romani e cocomeri squisiti.

UNO SVIZZERO

cerca stanza ed servizio dagli affari commerciali, conoscendo perfettamente l'italiano, francese e tedesco, in grado di fornir le migliori referenze, desidera collocarsi convenientemente in una casa di commercio di 1° ordine qual corrispondente oppure contabile.

Eventuale Offerta diretta sotto e iniziali H y 33 a *Haasenstein e Vogler*, Torino.

Benzina

L'uso dei lumi a benzina ha reso di prima necessità questo articolo. — La difficoltà è di trovare della benzina pura, chè se non è tale, arreca cerciosimo danno alla salute e non dà una fiamma limpida.

Federico Allegrezzi, negoziante di medicinali e prodotti chimici in ROMA, piazza S. Claara, ha ora importato una qualità di benzina purissima 2 per-fumata acquistandola della Casa **Speyer di Lindenau** che si può dire la perfezione dell'articolo, potendo essere usata con tutta tranquillità anche per lumi da camera.

La Ditta Allegrezzi vende al dettaglio e all'ingrosso ed i signori rivenditori troveranno presso convenientissimi.

Per Annunzi ed Inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi dell'Opinione, via del Seminario, 87. p. p. Roma.

DELL'ESPROPRIAZIONE

PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

Commento alla legge del 25 Giugno 1865, n. 2359, per l'avvocato Cav. Domenico Manganella Capo Sezione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Il volume si suddivise Franco di porto contro vaglia postale di lire 2,50.

Dirigersi presso l'Agenzia d'annunzi del Giornale l'Opinione, via del Seminario N. 87, Roma.

UNA letteratrice tedesca con buoni attestati parla un [illegible] bene la sua famiglia tedesca o italiana.

Dirigere le offerte ai Sri. Kraschenbrock. Prov. Posen.

SEME DI FUNGHI

Lo Stabilimento Agrario Ingegneri di Milano, ha messo in commercio delle Radici e filamenti di funghi detti anche Bianco di fungo i quali rappresentano rigardo a questa Crittogama,, si che è la semente per gli altri vegetali.

La coltivazione pel terzi si la piena terra che negli appartamenti, cordi, cantine, ecc, ecc., e dopo due mesi dalla semina, si cominciorano a raccogliere i funghi e la fproduzione continua durante diverso stagioni. Pro gl' innumerevoli vantaggi si notorano

1. Per essere i funghi coltivati *semSeleziones*, non [illegible] da tamarsi quei terribili accidenti di avvelenamenti che vediamo per troppo accasionarsi di frequente.

2. Perchè si possono ottenere funghi freschi più tutti i mesi dell'anno e sono riconosciuti per più teneri e di più facile digestione che non quelli che si conservano secchi.

3. Potendo formare la semente si può con ogni economizzia speculazione, trovando facile collocamento al mercato, perchè comesso potrebbe negare in bontà e in economizzia del fungo oltremodo da esse.

Ogni scatola contenente 250 grammi di dette radici con relativa istruzione per la coltivazione costa Lire 5, m spedisce franco in provincia, coll'aumento di cent. 50 per pacco postale.

Rivolgersi all'Amministrazione dell'OPINIONE — Roma - e V. Ingegnali, via Pesce, 20, Milano.

BALSAMO ANTIEMORROIDALE

Questo medicamento ottenuto da soli vegetali, del tutto innocenti, riesce veramente specifico nei disturbi emorroidali, che dopo poche unzioni il paziente sentesi tosto sollevato e liberato dal dolorose inconvenie.

A prevenire ogni contraffazione non si vende che dal preparatore PASSERETTI, farmacista di Cingoli, che ne fa [illegible] zione franco di porto in tutto il Regno, dietro Vaglia postale.